

Cari lettori

dopo tanta attesa (questa volta non dovuta alla nostra Redazione) eccoci finalmente a voi! Probabilmente avete già guardato e letto tutte le altre pagine dell'annuario e ora avete un po' di tempo per questa pagina, l'ultima nei vostri gusti, ma non per questo la meno importante. Tra queste righe la Redazione vi vuole salutare e si scusa per il ritardo nella pubblicazione di questa ormai tradizionale "Opera Magna Annuale". Crediamo che la qualità dell'annuario di quest'anno sia valsa la lunga attesa e vi ricordiamo che far uscire un annuario non è un lavoro semplice ma richiede costanza, impegno e soprattutto una sorte favorevole! Ma come avete visto merita la fatica.

L'importanza di un annuario come questo non è facile da spiegare perché ci sarebbero troppe cose da dire. Basta pensare alla prima volta che lo sfogliate e alla nostalgia che provate a vedere le foto di quella gita che vi è piaciuta tanto. Oppure, è stato il vostro ultimo anno, forse scorrete queste pagine con un po' di malinconia. Ora pensate di sfogliarlo una decina di anni dopo, sperando che non sia andato perso in qualche trasloco o mangiucchiato dai topi in soffitta. Immaginate che emozione rivedere quei visi così familiari che non vedete da tempo, quei momenti a cui non pensi da anni che ora, come per magia, ti tornano in mente perché sono parte di quel mare di ricordi racchiuso nell'annuario.

Ma l'annuario non è solo una raccolta di belle memorie, ma è anche la prova tangibile di tante soddisfazioni, conquiste non sempre facili che però ci riempiono d'orgoglio: pensate solamente alle gare di atletica, alle competizioni fisico — matematiche, o alla rappresentazione teatrale di fine anno, o ancora al concorso letterario. Queste sono solo una piccola parte di tutto ciò a cui ogni anno molti studenti dedicano gran parte del loro tempo e delle loro energie. E in ultimo pensate quale soddisfazione sia per noi, come realizzatori dell'annuario, tenere in mano per la prima volta la copia a cui abbiamo dedicato tante fatiche.

Ecco, per noi l'annuario è tutto questo. Vi sarete chiesti perché quest'anno non è uscito neanche un numero del giornalino? ... Semplice, se nessuno scrive è impensabile pubblicare delle pagine bianche. L'annuario è ancora vivo perché grazie al cielo, oltre alla prof. Verrazzani, c'è ancora qualcuno che se ne preoccupa, ma sempre gli stessi. Questo appello va a tutti quegli studenti che non sono occupati in nessun progetto scolastico, ma anche a quelli che hanno sempre voglia di fare e imparare cose nuove. Non rimarete al di fuori di queste esperienze, quando proprio voi ne potreste essere i protagonisti.

*In ultimo, spero che anche quest'anno apprezziate il nostro lavoro di squadra.
All'anno prossimo!*

La Redazione

Redazione

3^A: Ferrari A., Pedriali M.

3^B: Asborno D., Ciarlo G.

4^B: Spera L.

4^C: Bruno E., Cammarata V., Curcio R., Falone L., Frisone L., Giraldi F., Lo Coco E.

5^A: Caramello M.

5^C: Barbera S.

Hanno collaborato:

Soattin L., Lupo G., Puppo N., Marco L., Galizia F.,

Ferrara E., Osso C., Valle E., Salerno U., Fiorina L.

Fotografie:

Classi e attività scolastiche: Gianfranco Bottone

Varie: tutti gli alunni che ci hanno fatto pervenire le foto anche questo anno.

Si ringraziano:

Innanzitutto gli SPONSOR per il sostegno economico che ci aiuta a stampare questo annuario.

Un grazie particolare a tutti quelli che hanno perso delle giornate dietro ai computer che andavano troppo spesso in tilt (se chiedete a Luca, Laura ed Elena della tipografia potranno testimoniare).

Grazie alla prof.ssa Pansera che ha riletto la bozza finale.

Grazie anche ad Antonello, tecnico del laboratorio multimediale che con le sue password ci ha permesso di rallentare il lavoro.

Un ulteriore grazie ai bidelli che ci hanno sempre pazientemente sopportato.

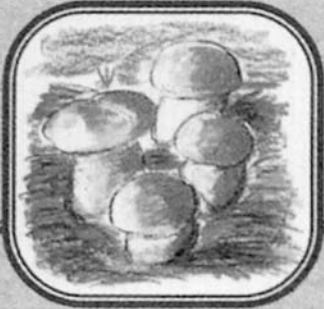
Un IMMENSO ringraziamento alla prof.ssa Verrazzani che, anche questo anno, facendosi in quattro ha permesso la pubblicazione di questo modesto libretto.

P.S. La redazione tutta porge le proprie congratulazioni agli articolisti per l'impeccabile italiano usato in alcuni articoli... e suggerisce intensi corsi di recupero di lingua italiana!

Ristorante  Albergo**

 **SCOLA** 
 Specialità Funghi e Tartufi

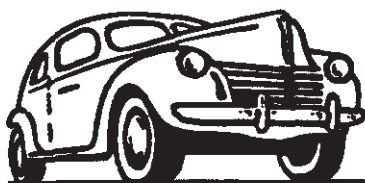
di Scola & C. snc
 via Pennavaire, 166
 Castelbianco (SV)
 Tel-Fax 0182-77015



Chiusura
 al martedì.
 E' gradita la
 prenotazione.

AUTODEMOLIZIONE RIVIERA

di Cussotti Pier Luigi & C. s.n.c.



Partita IVA: 00260820097

- Recupero
materiali ferrosi
- Soccorso Stradale

Via Aurelia, 315 - Tel. 0182.990.551 - 17023 Ceriale (SV)



LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO"

SCIENTIFICO – CLASSICO – LINGUISTICO (C.M. 27)

Viale Pontelungo, 89 – 17031 ALBENGA (SV) Tel. 0182 555601 – Fax 0182 544403

sito web: www.liceogbruno.it

Il Liceo è un corso di studi che, grazie ad una completa ed armonica integrazione di conoscenze umanistiche e scientifiche, ti mette in grado di affrontare qualsiasi corso universitario o di formazione al lavoro.

Il nostro Liceo presenta un corso ordinario, che articola materie e orari secondo la tradizione liceale della scuola italiana, ed una serie di **opzioni sperimentali** per arricchire e potenziare l'offerta formativa:

Scientifico ordinario	Scientifico Sperimentale P.N.I.	Linguistico Sperimentale (C.M.27)	Classico Sperimentale
Il corso ti offre, grazie ad una equilibrata distribuzione dell'orario settimanale tra le discipline dell'area umanistica e quelle dell'area scientifica, una formazione culturale globale, sintesi armoniosa di educazione umanistica e scientifica.	L'insegnamento della Fisica e della Matematica ripensato e riorganizzato in relazione all'informatica, già a partire dal primo anno, potenzia le tue conoscenze scientifiche anche in prospettiva degli studi universitari.	Lo studio quinquennale dell'Inglese e del Tedesco e triennale del Francese, integrato da conoscenze umanistiche e scientifiche, ti offre gli strumenti più efficaci per affrontare il tuo futuro di studio e di lavoro in una realtà multiculturale	Il corso tradizionale viene arricchito con l'estensione a tutti gli anni della Lingua Straniera e della Storia dell'Arte e con la riorganizzazione della Matematica con elementi di Informatica per permetterti scelte universitarie e professionali flessibili e differenziate

Dall'A.S. 2002-03 il nostro Liceo ha potenziato la sperimentazione attivando **Nuovi Progetti**:

Progetto Arte: la Storia dell'Arte viene insegnata sincronicamente con le altre discipline a partire dal 1° anno di liceo scientifico (1^A, 2^A, 1^D, 2^D)

Progetto LNVMM (i linguaggi non verbali multimediali): la multimedialità come forma di espressione e di comunicazione è utilizzata con lo sviluppo di temi multidisciplinari attraverso le nuove tecnologie (1^C ling., 2^C ling., 1^F scient., 2^F scient., IV^A, V^A, IV^B, V^B ginnasiali)

Quadrimestralizzazioni: nel biennio del liceo linguistico, per favorire un impegno nello studio meno dispersivo, vengono concentrate in un solo quadrimestre alcune discipline, con riduzione delle materie da 12 a 9

Profili Privilegiati: scansione tematica modulare comune attraverso la condivisione di un approccio metodologico fra più discipline (3^A, 4^A, 3^D, 4^D scient.)

La presenza di tre indirizzi (scientifico, classico e linguistico) ti mette in grado di frequentare l'anno dell'obbligo scolastico con l'effettiva possibilità di orientarti secondo i tuoi interessi e di progettare il tuo percorso di studi in modo flessibile. Nell'ottica della sperimentazione le finalità e gli obiettivi del nostro **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)** tengono conto del territorio, delle attività economiche locali, della situazione ambientale, interagendo con Enti, Associazioni e operatori dei vari settori.

DOVE SIAMO

Il Liceo "G. Bruno" è ubicato in due plessi principali
(Sede Centrale: Viale Pontelungo, 89 e Sezione Classica-Linguistica: Via D. Alighieri, 1).

ORARIO SCOLASTICO

L'orario scolastico è strutturato in modo da eliminare o ridurre al minimo i rientri pomeridiani, e si sviluppa fino a sei ore consecutive per venire incontro alle necessità degli studenti che abitano più lontano. Il calendario prevede l'inizio delle lezioni nel mese di settembre e l'attuazione di una settimana di sospensione dell'attività didattica alla fine del primo quadrimestre.

ATTIVITA' FORMATIVA

Oltre all'insegnamento delle varie discipline, il P.O.F. del nostro Liceo prevede una serie di attività che puoi scegliere e seguire in orario scolastico ed extrascolastico, tra cui:

Scambi culturali
certificazioni linguistiche
adozioni a distanza
progetto annuario
concorso letterario
progetto ambiente

educazione stradale
stage scuola-lavoro
stage e giochi matematico-fisici
progetto teatro
educazione sessuale
progetto atletica

Bar Pasticceria Gelateria

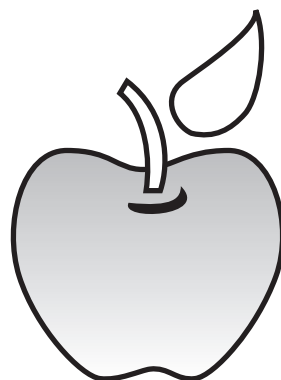


Bacicin

CERIALE

Lungomare A. Diaz, 53

Tel. 0182/992.024



Mela Verde

CERIALE



Raviolificio San Giorgio

Via Orti del Largo, 12

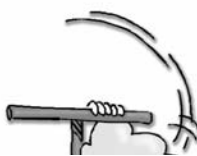
Ceriale

Tel. 0182 990148

Produzione propria

Davide // Schianchi
modacapelli - Ceriale

Via 1° Maggio, 50
17023 Ceriale (Sv)
Tel. 0182 990802



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO A.S. 2003/2004

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:

PEIRANO Giovanni - Presidente

CANEPA Carlo

ROCCA Marco

GAIA Manuela

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI:

1) BERTONASCO MAURO (IIA)

3) SPERA LUIGI (4^B)

2) TOSTO MARCO (4^C)

4) TONARELLI MATTEO (4^A)

RAPPRESENTANTI DEI DOCENTI:

1) RICCI Andrea

2) BASSO Mauro

3) ZANARDI Patrizia

4) BRUZZONE Marina

5) AICARDI Riccardo

6) GARIBBO Milo

7) PANSERA Maria Fausta

8) MIRONE Antonella

RAPPRESENTANTI DEI NON DOCENTI:

1) DIVIZIA Nella

2) TETI Antonio

GIUNTA ESECUTIVA: GAIA Manuela - DIVIZIA Nella - RICCI Andrea - SPERA Luigi

CONSULTA STUDENTI: SCURITTI STEFANO (4^A) - BIANCO TOMMASO (IIA)





PERSONALE AMMINISTRATIVO - TECNICO-AUSILIARIO

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:
SCOLA PIER LUIGI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1. BUCCICARDI ANTONELLA
2. CIRIGLIANO VINCENZINA
3. DIVIZIA NELLA
4. PORCELLA ENRICA
5. SCIANDRA DANIELA
6. STEFANI ELISABETTA

ASSISTENTI TECNICI

SCIENTIFICO

1. MACHEDA LEANDRO
2. TETI ANTONIO

CLASSICO

1. BOTTONE FRANCESCO
2. GIUSTO GIANLUCA

COLLABORATORI SCOLASTICI

SCIENTIFICO

1. ARATA CATERINA
2. BORRELLI CINZIA
3. BRUNETTA MARIA CONCETTA
4. CHIA PAOLA
5. MURATORE PIERA
6. TRIMBOLI ROSARIA
7. VALLE ANGELA
8. VIOLI MARIA TERESA

CLASSICO

1. DI LUIGI SILVESTRO
2. GENCO ENZA
3. GRELLA MARIA
4. PRONELLO MARIO
- SCIASCIA LUIGI

ELENCO DOCENTI - ANNO SCOLASTICO 2003/2004

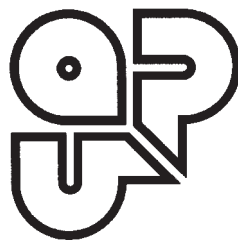
1. AICARDI	RICCARDO	34. MAGHELLA	DANIO
2. ARNALDI	DONATELLA	35. MINACAPILLI	FILIPPINA
3. ASTENGO	PIETRO	36. MIRONE	ANTONELLA
4. BARBARIA	GIORGIO	37. MISULLA	PAOLA
5. BASSO	MAURO	38. MOSCARDINI	MARIO
6. BAUCIA	MARIO	39. NAPOLI	GRAZIA
7. BIROCCHI	GRAZIA	40. NAVONE	LUIGIA
8. BOASSO	ATTILIO	41. OLIVIERI	ANTONIO
9. BOGLIOLO	CRISTINA	42. ONDA	M.ONDINA
10. BORAGNI	ALBA	43. ONORATO	GRAZIELLA
11. BRUZZONE	ANGELA	44. PANERO	MARIA GRAZIA
12. BRUZZONE	MARINA	45. PANSERA	MARIA FAUSTA
13. CAMMI	MARCO	46. PARODI	LIANA
14. CANNATA'	LUCIANA	47. PETRUCCIONE	RITA
15. CARRERA	MANUELA	48. PICCININI	ROBERTO
16. COLLARETA	GIOVANNI	49. PIZZO	MONICA
17. COLOTTO	ARMANDO	50. RAIMONDO	SILVANA
18. CONTINI	ANGELINA	51. RAVERA	MARISA
19. DE MICHELI	FIGORELLA	52. RICCI	ANDREA
20. DENEGRI	CHIARA	53. ROLLERO	PATRIZIA
21. DESALVO	ALESSANDRA	54. RIVELLA	GIUSEPPINA
22. DOZINEL	SEVERINE	55. ROLANDO	ROSSANA
23. FERRERO	ANNA MARIA	56. ROSE TAYLOR	ANTONIA DIANE
24. GALLEA	ANDREA	57. SACCHETTI	SANDRA
25. GARIBBO	MILO	58. SARDO	MARIANGELA
26. GATTI	SERGIO	59. TILLI	GIAMPIERO
27. GIACOMAZZI	MAURA	60. TREGLIA	MARIELLA
28. GIUSTO	FRANCA	61. VERDA	ANDREA
29. GUERRA	ALDO	62. VERRAZZANI	GIUSEPPINA
30. INVREA	GIULIA	63. VOLPI	MAURA
31. LANTERI	CARLO	64. ZANARDI	PATRIZIA
32. LEINFELS	DIAN	65. ZINNA	ROSANNA
(SUPPL. HAMMERSCHMIDT)	SCHMIDT)	66. ZUCCHINI	VALERIA
33. LEVI	LUCIANA		





S.R.B.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Via dei Fabbri, 2
tel./Fax 0182 990355
17023 Ceriale



APV dei F.lli Viano snc
impianti elettrici
civili e industriali

Via Asti, 17
17023 CERIALE (SV)
Tel./Fax 0182 992426
C.F. e P. IVA 00494960099



Rivenditore Autorizzato
LEVI'S - DOCKERS



Via dei Mille, 58 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel. e Fax 0182.50852

**Fanello
Giuseppe**



Regione Rapalline, 95/10-2
Campochiesa d'Albenga
Savona
Tel. 0182 20200

CLASSE PRIMA A

Scientifico PNI



Boschetti Tommaso

Canavese Gialio

Canepa Francesco

Chiappori Silvia

Cova Riccardo

Diliberti Serina

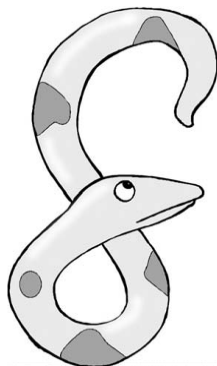
Ferraris Sonia

Franco Gabriele

Gianeri Raben

Lombardo Alessia

Mendicino Vittoria



Moretto Gianmario

Muss Thali

Nicolosi Francesco

Parodi Luca

Pasquali Davide

Petrone Daniel

Rossi Enrica

Sammito Matteo

Trivellato Jonathan

Vogliobene Danny

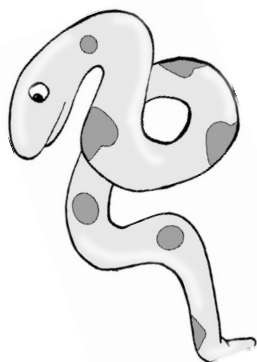
Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE SECONDA A

Scientifico PNI



Agnese Marco
Barbieri Emanuele
Bontempo Pier Damiano
Bottello Loris
Buccini Stefano
Fia Davide
Gallizia Alberto
Mazzetti Federico
Muratorio Michela
Ravagnani Roberta



Rebaudo Giacomo
Rolando Enrico
Salvini Melchise
Secco Stefano
Vella Marco
Zanirato Andrea

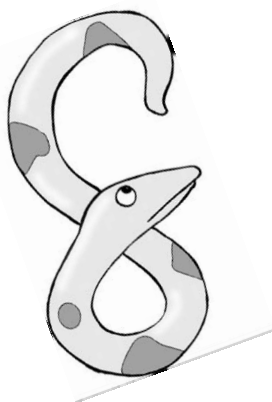
Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE TERZA A

Scientifico PNI



Bosisio Luca
Bruzzone Andrea
Caraffi Alberto
Cavanna Francesca
Donzellini Francesco
Famoso Mattia
Ferrari Alberto
Gasco Giovanni
Masetti Luca
Moisello Irene
Passino Costanza



Pedriali Martina
Pisano Gianluca
Radici Stefano
Ricci Alessandro
Rabaldo Mirko
Stalla Andrea
Viaggio Stefania

Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE QUARTA A

Scientifico PNI



Ansaldi Davide

Cassiano Chiara

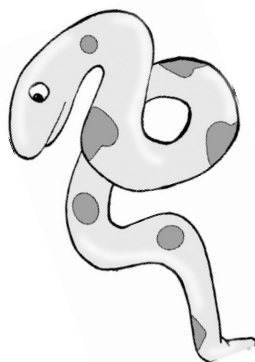
Cipro Francesco

D'Aurizio Chiara

De Franceschi Chiara

Gallizia Annalisa

Laganà Gabriele



Losa Martina

Marsala Marco

Montan Davide

Pra Levis Andrea

Scaritti Stefano

Tonarelli Matteo

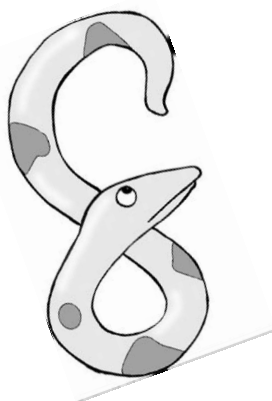
Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE QUINTA A

Scientifico PNI



Basso Davide
Berruti Marco
Caramello Michele
De Rosa Eleonora
Di Giorgi Bruno
Ferrari Francesco
Ferrari Irene
Ferrari Nicola
Fioravanti Federica



Giannantonio Paola
Giudici Andrea
Mariani Sara
Maratorio Luca
Pelassa Marco
Viaggio Valentina
Viano Sebastiano

CLASSE PRIMA B

Scientifico



Boccafogli Roberto

Boniello Cinzia

Caneri Massimo

Carbone Marzia

Cattaneo Paolo

Corrias Mattia

Edlich Clio

Lecini Eldi

Maffei Marco

Marcuso Riccardo

Marassi Ilaria

Muratorio Fabio



Nespoli Simone

Palermo Luna

Pellani Alessandro Orlando

Piccino Sebastiano

Ponzio Luca

Porcella Andrea

Portomauro Elisa

Puliga Luca

Picò Elena

Serrone Mattia

Stalla Irene

Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE SECONDA B

Scientifico



Alassio Michel
Alessi Jessica
Amoroso Eli
Badoino Alessan
Balbo Emanuele
Bonarita Gianluca
Cantini Elena
Dutto Claudia
Ferrando Claudio
Filippone Alessio
Ielapi Alessio



Montani Stefano
Nesti Alex
Pastorelli Fabio
Patrone Fabio
Piazza Pierfranco
Ruggiero Lorenzo
Salmoiraghi Luca
Sasso Sara
Secci Alice
Tufo Selene
Vignone Riccardo

Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE TERZA B

Scientifico



Airasca Laura
Ardissone Martina
Asbornò Davide
Averna Simona
Basso Paolo
Bogliolo Giulia
Bonavia Stefano
Brunengo Gabriele
Calabrò Gaia
Campana Valerio
Canavese Caterina
Ciardo Gabriele
Gazzano Vanessa



Grollero Erica
Hodaj Onorata
Manduca Davide
Miserendino Erica
Mordegli Alice
Morielli Lucia
Nato Vincenza
Oberti Ambra
Orso Valentina
Rolando Martina
Scola Mattia
Stella Alessio

Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE QUARTA B

Scientifico



Alfano Valentina
Bohicchio Sara
Bonifazio Claudia
Ciangherotti Emanuele
Fatta Valentina
Fazio Davide
Lupo Gabriele
Mantellassi Valentina
Marchiano Luca
Maritano Alice
Modena Marco
Moirano Simone
Molli Elisabetta



Nicasia Eleonora
Odasso Silvia
Ponzio Silvia
Saccucci Enrico
Savona Valentina
Soattin Luca
Socco Marina
Spera Luigi
Tron Matteo
Vigo Julie Elena

CLASSE QUINTA B

Scientifico



Abate Emanuele
Buffa Flavio
Calzavara Marco
Carbone Lavinia
Carlevaro Davide
Chirio Carolina
Costa Alberto
Cutali Caterina
De Prisco Fabio
Di Lieto Francesco
Gerosa Vittorio
Manca Nicola
Marchiari Elisa



Mascolo Marzia
Merlo Sonia
Monsù Sonia
Patrone Luca
Piccinno Tommaso
Ricci Francesca
Sannazzari Lorenzo
Scarlata Claudia
Scola Gabriele
Trasco Andrea
Vignola Matteo
Vittone Serena

Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE PRIMA C

Linguistico



Baldini Alessia
Boehm Laura
Bossi Dario
Braida Chiara
Buscaglia Mar.
Bussetti Valentina
Campaniello Sara
Canepaccio Francesca
Congia Jacopo
Curcio Francesca
Faggio Manuel



Fanello Michela
Ghigo Bianca
Ghisalberti Lara
Iacoponi Giulia
Meyer Arianna
Muni Sara
Paricelli Serena
Scarlata Alessandro
Starico Martina
Villa Chiara
Zanon Martina

Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE SECONDA C

Linguistico



Barbieri Marianna

Blando Giuseppa

Bottello Jacopo

Brunco Natalia

Bruno Manuela

Callegaro Lorenzo

Capomolla Daniela

Cavallo Eliana

Ceriale Valentina

Cikerean Denise

Colla Francesca



Germanà Bozza Angelica

Gioberti Silvia

Grillo Deborah

Icardi Elena

Lack Dominoe

Moreno Jessica

Paola Lorenza

Pesce Giada

Ponzio Federica

Sansone Chiara

Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE TERZA C

Linguistico



Adiletta Elsa
Almanzi Paolo
Arrighi Vanessa
Basso Martina
Bellani Mar.
Cappato Seren.
Cassiano Davide
Cavagnaro Luca
Corridori Giorgia
Delfino Chiara
Franconieri Michela
Gagliolo Federica
Garassino Valeria
Gasperini Valentina



Gazzera Gloria
Grassi Laura
Lasagni Giulia
Malcontenti Gabriele
Manti Melania
Morra Vincenza
Mungo Dajana
Pelassa Angelica
Piccardo Mara
Pizzo Doriana
Plagwitz Carina
Spataro Cristina
Stalla Sara
Vitale Andrea

Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE QUARTA C

Linguistico



Accurso Erika
Basso Francesca
Bruno Elena
Cammarata Valeria
Canepa Ilaria
Corona Loredana
Curcio Roberta
Catali Rosalba
De Cristofaro Monica
Di Crescenzo Veronica
Di Vincenzo Clara
Falone Laura
Ferrara Elisa
Fiorina Ilaria



Fontoura De Lourdes Sulene
Frisone Luca
Giraldi Francesca
Lo Coco Elena
Macheda Valentina
Merello Silvia
Nattero Giordano
Pace Anna Maria
Pitzanti Francesca
Sanguineti Stefano
Spinelli Stefania
Tomasello Laura
Tosto Marco

CLASSE QUINTA C

Linguistico



Barbera Simona
Bascheri Alessia
Bertoglio Lorenza
Beratti Eli
Brusco Elena
Colonna Alessandr
De Felice Viola
Di Cataldo Erika
Galizia Francesca
Gastaldi Giulia
Maghella May



Marco Carlotta
Marco Laura
Mazzocchi Matteo
Moricourt Daniele
Prati Sara
Seguini Eleonora
Serazzi Azzurra
Stellardo Sonia
Tuveri Charlotte
Zerbone Alice

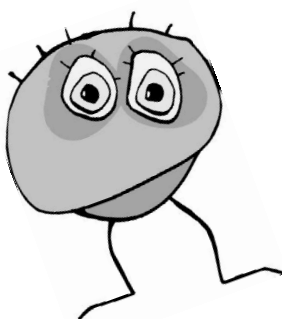
Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE PRIMA D

Scientifico



Amato Giulia
Bellato Alessia
Calamano Umberto
Campisi Elisa
Delfino Serena
Ferrara Cristina
Ferrari Matteo
Gotti Marianna
Granato Valentina
Griffo Francesca
Lardo Matteo
Laudiero Ivana
Lombardi Gloria



Novaro Elisa
Oberto Daniele
Peirano Giulia
Raviola Simona
Rossi Emanuela
Ruffini Michela
Salvatore Enrica
Sancineto Daria
Taverna Valentina
Vespo Roberta
Zanetti Alice
Zuffo Alessandro

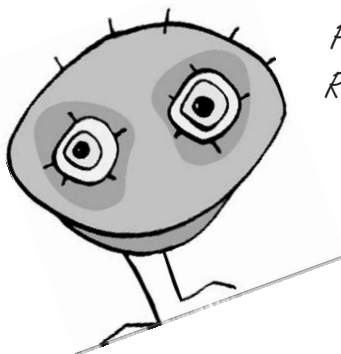
Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE SECONDA D

Scientifico



Bogliolo Marco
Cassani Elena
Daski Sherif
De Battisti Roberta
De Paoli Giacomo
Esposito Elena
Gallo Gianfranco
Marcelli Tiziano
Maurizio Elena



Malè Silvia
Nattero Valentina
Peirano Alice
Pusateri Stefano
Rampini Francesco
Rollero Silvia
Stalla Livio
Tarco Davide
Vigo Silvia

CLASSE TERZA D

Scientifico



Alciatore Emanuele

Badano Carlo

Bozza Alessandro

Caiffi Barbara

Catali Sergio

De Andreis Melissa

Delfino Barbara

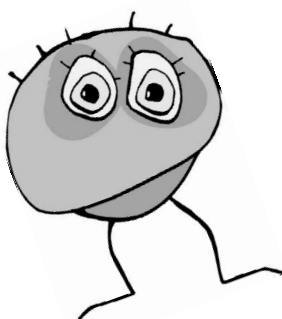
Di Palma Francesca

Douionov Andrei

Fossati Luca

Fringuellini Nicole

Gandolino Sara



Gastaldi Stefania

Guido Valeria

Longo Simon

Negro Luca

Oliva Matteo

Peirano Giacomo

Pelosi Gabriele

Petullà Evil

Ravascino Carola

Riccardi Roberto

Roveraro Massimiliano

Tomati Felice

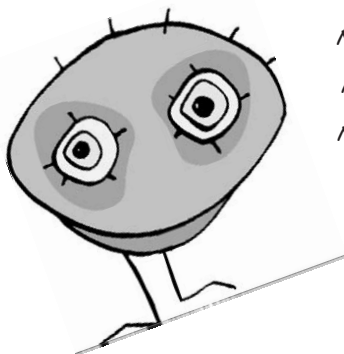
Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE QUARTA D

Scientifico



Alfano Veronica
Badoino Stefano
Badoino Valentina
Capello Luca
Cihorean Alexandra
Gagliolo Monia
Gandolfo Jessica
Giaina Deborah
Grollero Monica
Laudiero Dario
Maggioni Marco
Marzocca Emanuele



Miai Alessandra
Monteleone Francesco
Ouhraichou Hagat
Porati Alex
Ravera Vittoria
Ricciardi Fabio
Romeo Federica
Segalini Ivan

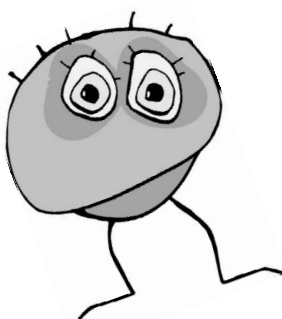
Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE QUINTA D

Scientifico



Areda Mirko
Beghelli Simona
Biscotti Alessandra
Botto Eva
Bovero Silvia
Brighenti Stefano
Cappello Cristina
Cortellini Fabio
Cricenti Anna
Miniaci Matteo



Monsù Davide
Moreno Ilaria
Pagliari Cesare
Pezzillo Davide
Rambaudi Claudia
Rinaldo Claudia
Rapetti Ilaria
Salvatore Ilaria
Stalla Andrea
Tabbò Agnese

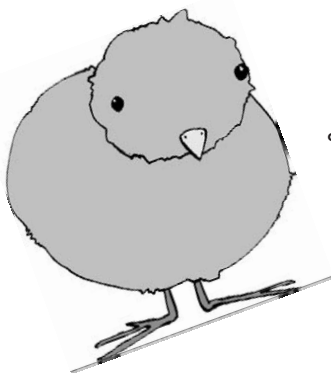
Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE QUINTA E

Linguistico



Altomare Deborah
Antinoro Daniela
Bonanato Cristina
Caprio Andreina
Cermelli Alessandro
Fazzari Eleonora
Fè Martina
Malatesta Agnese
Mantegazza Paola
Moreno Debora
Narducci Anna



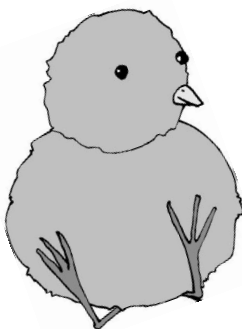
Osso Cristina
Pastorino Delia
Piccioni Chiara
Roella Federica
Salerno Ursula
Sansalone Valentina
Valle Erica

CLASSE PRIMA F

Scientifico



Avolio Davide
Baccino Luca
Badano Riccardo
Bevilacqua Lucrezia
Bogliolo Michela
Bovero Luca
Briozzo Cristian
Carini Federica
Ceccarelli Aron
Cipriono Giovanni
Corrado Francesca
De Poli Marco
Fai Giacomo



Gallucci Matteo
Gambaro Daniel
Girello Jessica
Grasso Roberto
Mellini Ascanio
Moisello Ludovico
Papalia Giuseppe
Pollero Carlotta
Puerari Fabrizio
Ronca Matteo
Simoncini Martina
Vitiano Andrea

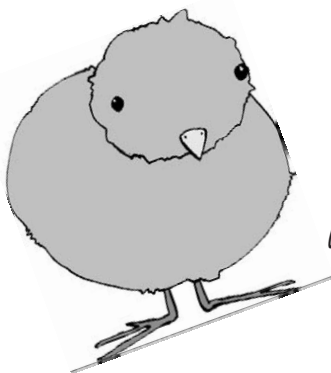
Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE SECONDA F

Scientifico



Basso Giada
Belli Corin
Bottello Cristian
Broccargi Jasmine
Cassino Marta
Ciccione Francesco
Corrado Marco
Di Raimondo Chiara
Fadda Federica
Federico Chiara
Fiorina Luca
Granata Alessandro



Longo PierGiuseppe
Moisello Federico
Orsello Simone
Padovani Carolina
Peccenini Marzia
Porcello Elisa
Ricciardi Jacopo
Vogliobene Federica
Zanini Andrea

CLASSE IV A

Classico



Barducci Francesca

Baucia Desirée

Bonati Gianmarco

Bovio Carlotta

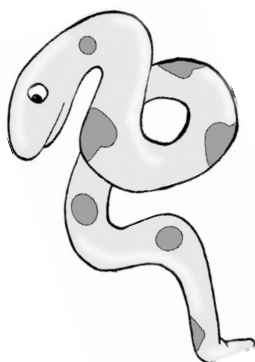
Brusco Alessia

Cannas Ilaria

Cervelli Mara

Cihorean Valentina

Ghiringhelli Mara



Guerra Emanuela

Iaconianni Alessia

Nan Francesca

Odasso Matteo

Oliva Elena

Picco Jessica

Raffetto Francesca

Rabino Moema

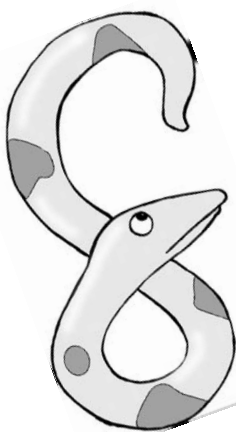
Vignola Manuel

CLASSE V A

Classico



Bellissimo Simone
Di Giorgi Roberta
Ferrari Francesca
Galligani Floriana
L'Erario Matteo
Massone Elena
Monteleone Simona
Mari Alessandro
Natero Vanessa
Pastorino Alessandro



Patitucci Federica
Pelleriti Stefania
Ricci Lorenzo
Rovere Margherita
Salata Ilaria
Salvestrini Matteo
Scacchi Theo
Stella Marta
Zampieri Valentino
Zucchini Eugenio

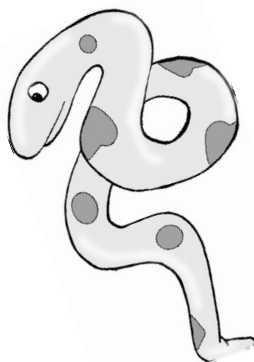
Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE I A

Classico



Aicardi Elisa
Balbo Giulia
Biolchi Claudia
Buffa Attilia
Cameran Cav. Michela
Consavella Elisa
Dallerice Enrico
Degl'Innocenti Laura
Elfighi Adel
Ferrari Chiara
Fezza Federica
Fioriti Fausto
Franco Annalisa
Gioberti Giulia



Grasso Eugenio
Gravano Elisabetta
Ieboli Chiara
Lupo Camilla
Monsù Erika
Munerol Alessandra
Nax Carlo
Pavan Valeria
Rocca Giacomo
Rosati Valentina
Semina Davide
Siffredi Andrea
Tabbò Cecilia
Valle Federica

Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE 11A

Classico



Bertonasco Mauro

Bianco Tommaso

Bottone Chiara

Buscaglia Andrea

Carpini Marco

Ceriaro Raffaella

Ciocca Roberta

Claveri Francesca

D'Amelio Francesca

De Leo Federica

Fiorile Laura



Gaia Marta

Lanuara Michela

Maglione Francesco

Massobrio Silvia

Mani Marco

Palombo Mattia

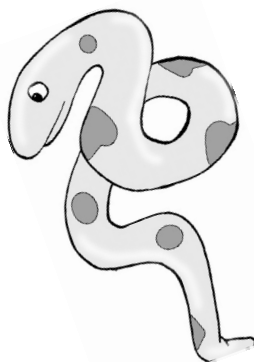
Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE III A

Classico



Andreis Alberto
Ciravagna Laura
Hatzigeorgia Alessandra
Kraatkramer Eva
Nocera Fabio
Pampararo Carlo
Parodi Ambra
Pisi Lorenza



Porro Tommaso
Pappo Nicolò
Rapetti Manuela
Rolando Marika
Romagnolo Noemi
Rosati Chiara
Simoncini Raffaella
Vandelli Stefania

CLASSE IV B

Classico



Albiero Valentina
Averame Giulia
Bani Roberta
Bohicchio Lisa
Bonelli Roberta
Ferrari Martina
Gasparini Luca
Isoleri Martina
Leoni Alessandro
Moreno Andrea
Oberti Federica



Piras Daria
Riolfo Arianna
Ripamonti Selene
Scudiero Giovanni
Tambone Eva
Trucco Giorgia
Vargia Giada
Veneziano Cristina
Vivaldo Sara

Anno Scolastico 2003/2004

CLASSE V B

Classico



Balbo Alberto
Baracca Eleonora
Calsamiglia Paolo
Corsetto Elena
Devina Simona
Frau Stefania
Frisenna Lorenzo
Giudice Anna
Granelli Martina
Lorenzini Giulio
Maglione Rebecca



Merlo Dario
Millia Doris
Monti Arianna
Morro Francesca
Pizzo Giulia
Ricci Laura
Rocco Francesco
Tonca Veronica
Sgarlato Diego
Zaglia Carlotta

CLASSE III B

Classico



Aranzulla Riccardo

Caraffi Giulia

Castiglia Piercarlo

Cattaneo Francesca

Consavella Matteo

De Filippis Giorgia

De Palma Federico

Giorgino Manuela

Liberto Rosa Maria

Morano Luana



Pagliero Diego

Parodi Davide

Ribodetti Giuseppe

Zolezzi Elena

Zunino Stefania

Anno Scolastico 2003/2004



Viale Martiri della Libertà, 34
17031 Albenga
Tel. 0182 51516666



MARINA VERDE TENNIS CLUB



COASCO
Villanova d'Albenga
Tel. 0182 582007



AUTOSCUOLA
Via Dott. Niccolari, 13
17031 Albenga (Sv)
Tel. 0182 53118



Via del Roggetto
Piazza Berlinguer, 13
17031 Albenga
Tel. 0182 540487



Teatro al Liceo



Come di consueto il nostro Liceo ha organizzato la stagione teatrale con la visione di opere di grandi autori... tutte con ottime recensioni ed attori di buon livello.

Le adesioni a questo progetto, svoltosi gran parte di sera nei teatri di Genova (il Duse ed il Teatro della Corte) sono state abbastanza numerose...!

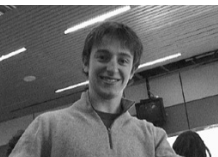
I soliti appassionati c'erano tutte e, se posso, consiglio a tutti gli altri che non vi hanno partecipato di farlo il prossimo anno; gli spettacoli scelti dalla nostra scuola sono tra i più significativi qualitativamente e culturalmente ed in grado di accrescere la nostra cultura personale.

L'opera che ha suscitato maggior interesse tra gli studenti, a mio avviso, è stata "L'opera da tre soldi" di Brecht, grazie alla presenza di attori famosissimi soprattutto bravi, alla scenografia, alla sua forma atipica di musical "impegnato" e soprattutto ai suoi dialoghi comuni e molto "quotidiani".

Altro spettacolo interessante è stato "Questa sera si recita a soggetto" di Pirandello per il diretto coinvolgimento del pubblico nell'opera stessa da parte degli attori: un vero "Teatro nel Teatro".

L'opera che invece ritengo abbia annoiato alcuni ragazzi è stata "Copenaghen", non certo per il soggetto trattato, molto interessante, (la scelta etica sulla applicazione dell'energia nucleare a scopo bellico) ma per la complessità dei dialoghi e soprattutto per la monotonia della scenografia che non è cambiata per tutta la durata dello spettacolo! Penso che molti di quelli che hanno assistito allo spettacolo siano riusciti a rimanere svegli e lucidi perché interessati, ma abbiano dovuto lottare duramente contro le proprie palpebre che tendevano a socchiudersi!

Altre pièces in programma quest'anno sono state "Elena" di Euripide, estremamente suggestiva per la scenografia e per l'allestimento di un palco circolare simile ad un anfiteatro, e la shakespeariana "Molto

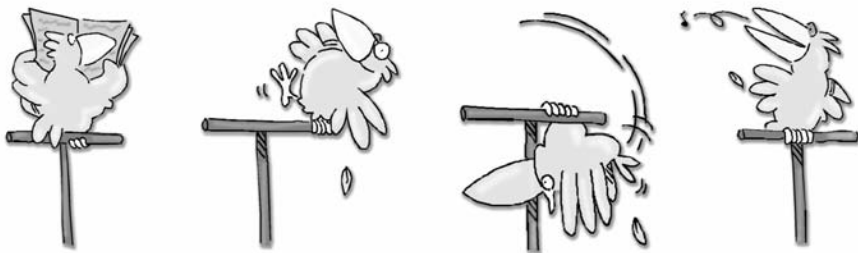




Stagione teatrale 2003/2004

TEATRO AMBRA DI ALBENGA			
Classi	Spettacolo	Teatro	Data e orario
Biennio	"Faccia a Faccia"	Cinema Ambra	Venerdì 28/11
	"Galileo Galilei"		Martedì 20/01
TEATRI DI GENOVA			
Classi	Spettacoli Serali	Teatro	Data e orario
5^ 4^ II^ III^	Copenhagen Di Frayn	Teatro Duse	Giov.11/12/03
3^ e I^ Biennio	"Il Bugiardo" di Goldoni	Teatro della Corte	Giov 18/12/03
5^ e III^	"L'opera da tre soldi" di Brecht	Teatro della Corte	Giov.15/01/04
4^ 5^ II^ III^	"Questa sera si recita a soggetto" di Pirandello	Teatro della Corte	Giov.05/02/04
3^ e I^ Biennio	"Molto rumore per nulla" di Shakespeare	Teatro Duse	Merc.18/02/04
Biennio Triennio Classico	"Elena" di Euripide	Teatro della Corte	Merc.25/02/04
Classi	Spettacolo Matinée	Teatro	Data e orario
4^ II^	"Le Metamorfosi della Natura" da Ovidio	Teatro della Tosse	Merc.10/03/04 MATTINO Ore 11.00





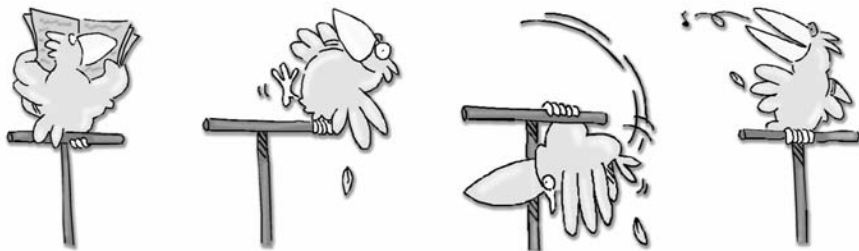
rumore per nulla": senz'altro la più divertente!

Al mattino le classi 4 scientifico e linguistico, 11 classico e V ginnasio sono andate a vedere l'ormai consueto lavoro del Teatro della Tosse, quest'anno sulle "Metamorfosi della Natura" da Lucrezio a Ovidio. E' stato uno spettacolo stimolante, ma probabilmente più cerebrale del solito, non tanto apprezzato dai più piccoli. Sono stati anche visti due spettacoli in orario mattutino al cinema Ambra, uno con due atti unici di Pirandello e Faideau e l'altro sulla vita di Galileo Galilei; entrambi apprezzati dalle classi del biennio. Ma non è finita qui...

SPETTACOLO DI NATALE

Il 18 dicembre 2003 "gasati" dalle numerose esperienze teatrali interne ed esterne gli alunni del Liceo hanno organizzato un'eccezionale kermesse pre-natalizia con musica rock, musica classica, teatro., balletto e sketch comici che hanno entusiasmato il nostro pubblico. Una vera rivelazione sono stati Eugenio Zucchini per le imitazioni esilaranti e la voce straordinaria di Eleonora Baracca che supera quasi in potenza quella di Witney Huston. E da non dimenticare, è la grande musica dei nostri aficionados "Lavori in Corso" affiancati da altri nostri artisti meno professionali, ma pieni di talento (magari un po' ripetitivi...menomale che l'aria ha finito e così il prossimo Natale niente "Nothing compares to you"). Particolarmente coinvolgente è stata la presentazione di Tommaso e Nicolò ormai rotti a qualunque esperienza sul palcoscenico dopo anni di laboratorio di cui vediamo le attività di quest'anno.

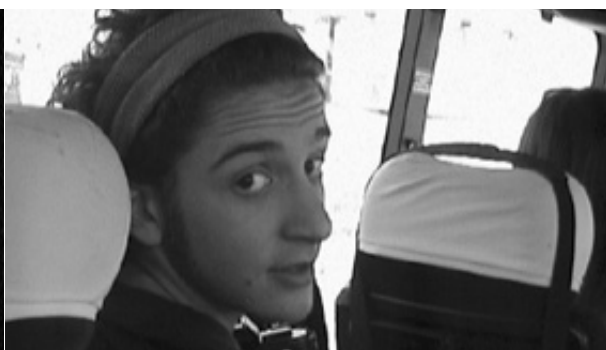
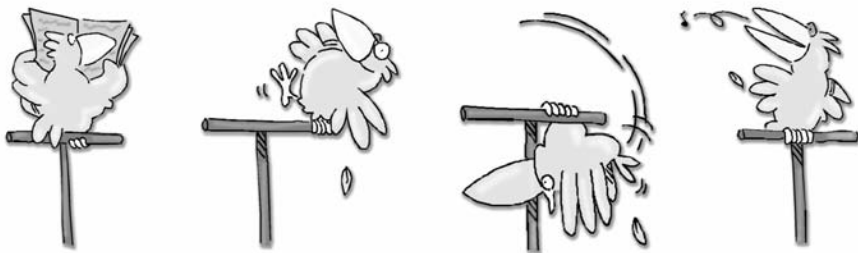




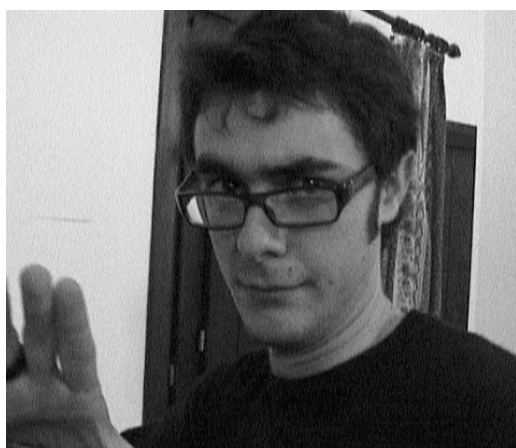
LABORATORIO TEATRALE

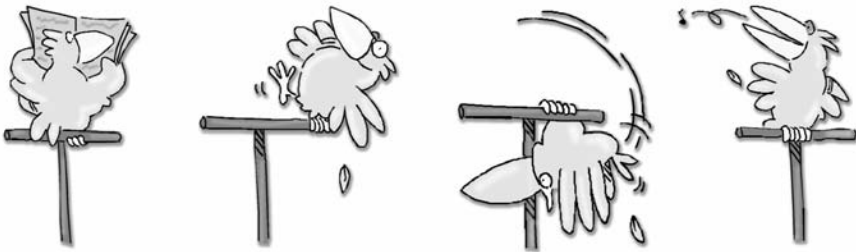
Il Liceo ci ha offerto anche il piacere di vedere spettacoli che dimostrano come la passione e la professionalità dei nostri attori e tecnici stiano crescendo e si stiano concretizzando.

Il lavoro dello scorso anno "Le nuvole" è andato in scena ad ottobre in serata ed ha ottenuto un grande successo di pubblico. Al mattino è stato proposto alle classi 3 medie e alle nostre classi iniziali che devono averlo apprezzato molto. Infatti quest'anno il laboratorio ha visto inizialmente l'iscrizione di ben 49 partecipanti al progetto, ridottisi man mano a 24 attrici e 5 scenografi, 1 tecnico luci e 1 tecnico audio, ma sempre tanti. Inoltre "Le Nuvole" ha partecipato al



Concorso Nazionale del Teatro Scolastico di Partanna (TP) dove non solo è stato selezionato tra 180 lavori pervenuti ma fra le 20 opere scelte ha ottenuto il 1 Premio Assoluto per la miglior scenografia. Giusto riconoscimento alla nostra grande compagnia che il 29 Aprile si è recata in Sicilia e, malgrado disagi e imprevisti (all'ultimo momento un attore si è infortunato ed è stato sostituito senza poter provare) ha ottenuto un grandissimo successo di pubblico e di critica. Mercoledì 26 maggio il Laboratorio ha messo in scena il nuovo lavoro della stagione 2003 2004 "Baci e veleni: la storia infelice di Giulietta e Romeo", una rivisitazione, a livello di forme, della famosa opera di William Shakespeare. E' stato creato



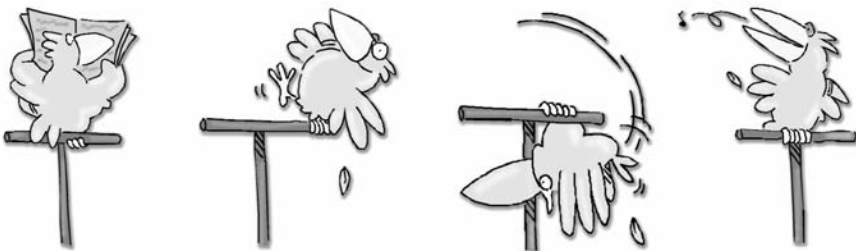


così uno spettacolo dall'intenso impatto visivo, costruito su continui e vorticosi movimenti e su un'atmosfera un po' surreale e retrò, nel cui contesto sembra che sia la storia stessa ad impadronirsi dei personaggi per mostrarsi al pubblico.

Malgrado la complessità narrativa dovuta al fatto che più attori assumono il ruolo di Giulietta e di Romeo il numeroso pubblico della prima (oltre 400 spettatori) ha premiato, con un vero tripudio di applausi, il duro lavoro dei nostri attori e dei nostri tecnici guidati con grande competenza da Maurizio Sguotti e da Francesca Marsella.

Insomma l'ennesima prova che il nostro liceo ha nel Laboratorio Teatrale una delle sue attività di maggior successo e attrattiva.

Concludendo così il nostro lungo ed appassionante itinerario attraverso la stagione teatrale 2003/2004 possiamo darci appuntamento al prossimo anno, con la speranza di poter ancora ripetere: "Non è finita qui!!".





Scambio Culturale

Francia

Il momento tanto atteso è arrivato! Finalmente dopo qualche indecisione sulle date ce l'hanno fatta... sono approdati ad Albenga. Di chi sto parlando? Ma dei Francesi!

La 4C del Liceo G. Bruno è lieta di presentarvi il primo scambio culturale Italia - Francia!

Dopo settimane e notti insonni di preparativi per i vari progetti, ci ritroviamo sommersi non più nelle prove di qualche discorso, o per i più temerari di vere e proprie commedie (vedi la Locandiera), ma nella realizzazione delle nostre fatiche. Le Giornate passano felicemente (forse qualcuno troverebbe da ridire) tra Acquari e Musei Egizi, ma soprattutto in una stupenda passeggiata naturalistica sulla Via Romana... Con il vento glaciale che c'era, i Francesi pensavano di essere tornati a casa loro! E già, perché in alta Lorena il tempo non è molto diverso da quello tedesco.

Gite di qua e commedie di là, la fine non tarda ad arrivare! Tra una lacrima e l'altra ci salutiamo e ci diamo appuntamento, dopo qualche settimana, a Sarreguemines.



Dopo aver affrontato un "viaggetto" alquanto sfiancante, ci ritroviamo immersi nel paesaggio rurale francese ricco delle cosiddette "vaches".

Non ci abbiamo messo molto ad ambientarci nelle nostre nuove famiglie, grazie anche alla loro accoglienza molto calorosa.

L'economia della ridente cittadina di Sarreguemines si basa sull'agricoltura e sulla fiorente industria turistica...ok, ok vi stiamo annoiando...passiamo alle cose che davvero ci interessano!

Dopo la visita alla mega scuola-college della città completa di mensa, biblioteca, sala feste, palestra, aule computer, laboratori e perfino SALA RELAX, ciò che ci ha coinvolto e appassionato di più è stata senza dubbio la lezione di francese, in cui l'amatissimo professore ci ha illuminato con una poesia tedesca.

A parte questo e il freddo dei primi giorni, il soggiorno non è stato niente male.

Circondati da un'atmosfera particolarmente surreale, ci siamo immersi nella visita, veramente suggestiva, del forte di Verdun. Ma soprattutto siamo rimasti colpiti dall'enorme vastità di croci poco lontane, a cui faceva capo una chiesa che permetteva la visione di un grande ossario comune per tutte quelle vittime rimaste senza nome. Giornata che ci ha dato l'opportunità di riflettere ancora una volta sugli orrori della guerra e in particolare della "Grande Guerra". Dopo questo luogo pieno di pathos le visite al museo del vetro e della ceramica ci hanno lasciato un po' perplessi...

Anche la città di Strasburgo ci è piaciuta molto, soprattutto per quanto riguarda la gita in battello.. Qualcuno di noi ha avuto la fortuna di assistere ad un concerto METAL (ETNIC0000000000), mentre altri si sono goduti una serata in

discoteca...talmente serata che si sono addormentati sui divanetti! Siamo finiti sul giornale per ben due volte, abbiamo onorato il sindaco francese (con relativo assessore ad attività varie ed eventuali...tatata!) della nostra presenza al ricevimento gentilmente offertoci. Da buoni italiani e per non smentirci mai abbiamo spazzolato il baffetti e al ritorno molti di noi hanno dovuto fare una visitina dal dietologo...

Nonostante le speranze ormai perse di toccare le sacre sponde della nostra amata Patria, bloccati nel traffico del S. Gottardo, siamo



riusciti a raggiungere le nostre dimore.

Anche alla fine di questo scambio, ci riteniamo fortunati per aver fatto esperienze di questo tipo che, oltre ad essere fantastiche per le nuove amicizie strette, sono momenti di crescita non solo linguistica, ma soprattutto



anche culturale. Ci auguriamo che se mai vi verrà proposto uno scambio lo accettiate con entusiasmo, voglia d'imparare ma, cosa più importante, tanta voglia di divertirvi!

LA FANTASTICA ESPERIENZA DE "LA LOCANDIERA"



L'idea di mettere in piedi questa commedia è nata dalla necessità di avere un progetto di scambio che ci appartenesse, completamente diverso da quello scelto dal Consiglio di classe che non sentivamo veramente nostro. Ci siamo detti: dobbiamo aggiungere qualcosa di... come dire... meno noioso. La proposta del teatro è nata da un arduo conflitto durante l'assemblea di classe. In un lampo si è materializzato anche il soggetto: "La Locandiera" di Carlo Goldoni. Assegnare le parti basandosi sul carattere degli attori è stato molto semplice e la ammaliante Elena è stata nominata all'unanimità Mirandolina. Il fascino della nobiltà è stato incarnato da Marco e dai suoi capelli mentre Laura ha trovato il suo personaggio nel conte spendaccione. Il cavaliere misogino è stato interpretato dalla femminista incallita Francesca; Valeria ha ritrovato il suo ruolo di cameriera estiva nel servitore del cavaliere e Rosalba, in arte Fabrizio, ha sfoggiato le sue doti di latin lover per conquistare l'irraggiungibile locandiera. Gli attori, oltre a studiare la parte, si sono cimentati nella rielaborazione del copione di scena, pur mantenendo pressoché invariati i passaggi principali. La temeraria l'aria si è lanciata nella presentazione, rigorosamente in francese, per il nostro pubblico straniero rappresentando l'unica ancora di salvezza per i francesi, che rantolavano



nei meandri della lingua italiana. Tuttavia gli attori non avrebbero combinato nulla se non ci fosse stato uno staff formidabile dietro le quinte. Ci riferiamo alle tre costumiste (che si sono scoperte gobbiprovetti) Roberta, Elena e Silvia ai quattro scenografi, Luca, Valentina, Salene e Erika, ai due addetti alle luci, Luca e Gabriele e infine i piccioncini, Loredana e Giordano in qualità di addetti alle musiche.

Fortunatamente tutto è andato per il meglio, gli attori e lo staff sono stati applauditi calorosamente, nel salone delle Opere Parrocchiali di San Michele.



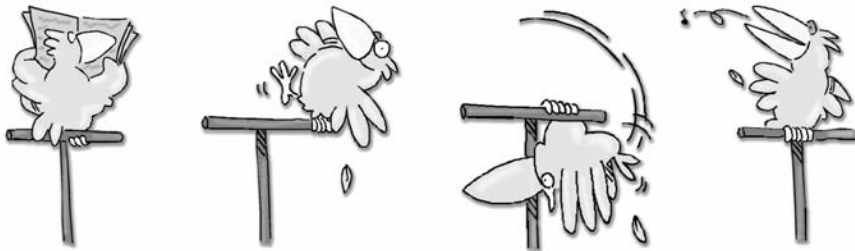
Attività Sportive

Germania

TEDESCHI IN ITALIA

...Ed ecco che finalmente, anche per la 3C di quest'anno, inizia l'esperienza indimenticabile dello scambio con la Germania. Da mesi li attendavamo nella nostra bella Riviera: ed eccoli scendere dal pullman (scontato dire che erano tutti biondi). Il loro arrivo ci ha un po' spiazzati: all'inizio c'era molta difficoltà nel comunicare ma poi la curiosità riguardo alla diversità di abitudini ha prevalso sulla timidezza. Già dal primo impatto con l'"abbouffet" di benvenuto noi italiani ci siamo avventati con la bava alla bocca alla Homer su salatini, focaccia e paste che sono stati invece ignorati dai nostri impassibili teutonici. Ed ecco che per gli italiani iniziano 9 giorni di vero tour de force: visite guidate, conferenze, lezioni comuni. Ma sono state soprattutto le uscite pomeridiane e le serate nei pub ingauni, a bere e a cantare, che ci hanno ridotto all'osso o, meglio, al VERDE. L'ultimo giorno della permanenza dei nostri imperturbabili tedeschi noi italiani eravamo in uno stato pietoso: sonno accumulato da una settimana con conseguente set di borsoni da viaggio sotto gli occhi. E' scontato dire che siamo rimasti un po' delusi da questa prima fase dello scambio e ci siamo preparati alla seconda fase senza grande entusiasmo.

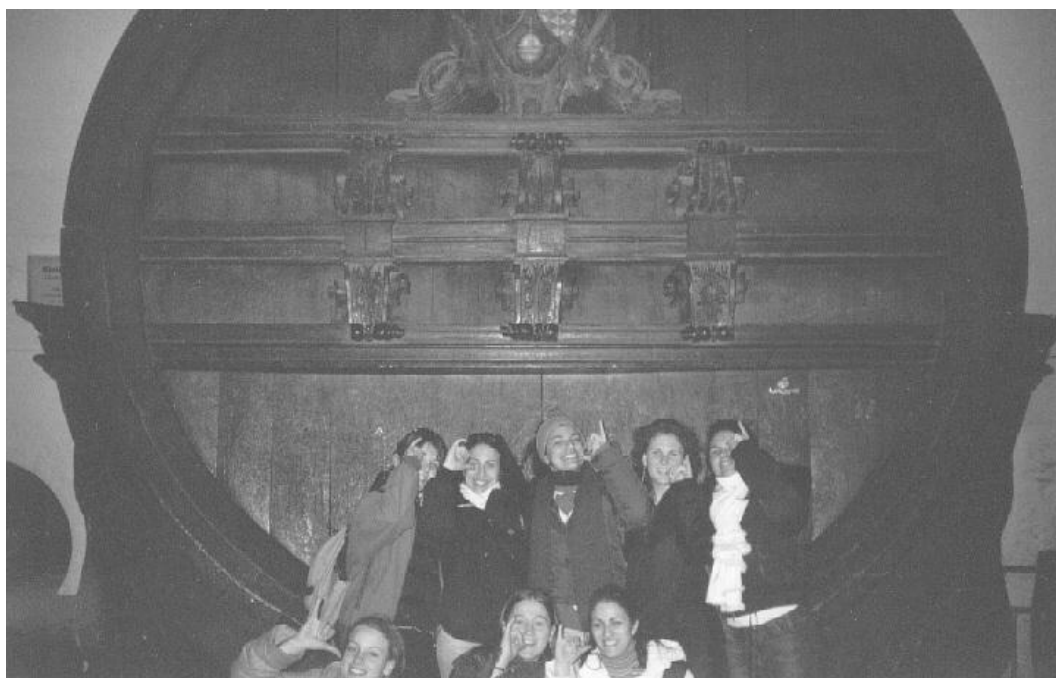




ITALIANI IN GERMANIA

26 MARZO ore 8:00: eccoci radunati davanti alla stazione di Albenga pronti (si fa per dire) alla volta della "TEDESCHIA". La nostra avventura ha inizio con un interminabile viaggio di 12 ore: ognuno era estasiato nel vedere quegli spettacolari paesaggi svizzeri.

Siamo arrivati in serata a Filderstadt dove ci attendevano i nostri "mangia Kartoffeln". Siamo stati accolti molto calorosamente dalle loro famiglie ed è soprattutto questo che ci ha dato la carica per affrontare nove giorni lì nelle loro super-mega-fantastiche villone. Tutti noi siamo rimasti meravigliati da come sono cambiati i rapporti con i nostri corrispondenti. Infatti, come per miracolo (forse hanno fatto un salto a Lourdes) c'era più dialogo e più feeling. Subito abbiamo notato alcune differenze riguardo alle abitudini di vita, meno frenetica della nostra; al cibo, molto particolare, e poco gustato perché sempre in giro a mangiar panini. Ma soprattutto ci è rimasta nel cuore la loro scuola: un prototipo di scuola ideale dove chiunque avrebbe uno scopo per andarci. Ascoltate bene:





due mega pause da trenta minuti, niente interrogazioni e solo verifiche scritte, ma soprattutto un luogo esteticamente ... favoloso! Aule ampie, luminose e soprattutto colorate. E poi servizio bar, mensa, sala per ricevimenti, teatro, sala musica. Quanto alle visite guidate abbiamo visto paesi interessanti come Heidelberg con il castello e i suoi trecento scalini e la sua cantina con la più grande botte di vino al mondo, alta nove metri. Siamo stati anche a Tubinga e a Stoccarda dove, oltre allo zoo, alla galleria d'arte contemporanea, chiese, castelli e negozi vari, ci ha molto colpito il verde dei numerosi parchi pubblici ben tenuti e puliti.

Purtroppo il 3 APRILE la nostra favola germanica è giunta al termine. Alla partenza sembrava di assistere a "Carramba che sorpresa": occhi rossi, tante lacrime e molta tristezza, ma miste alla felicità di aver potuto conoscere i nostri amici di Filderstadt e la loro cultura.





Un abbraccio senza confini



Eccoci di nuovo qui!

Anche quest'anno il progetto "Un abbraccio senza confini" è partito!

Il nostro archivio si è ampliato con altre nuove adozioni, siamo arrivati a sostenere una ventina di ragazzi in tutto il mondo (ma proprio tutto, dal Brasile alla Romania all'Uganda...).

L'attività pubblicitaria si è svolta anche al di fuori della scuola grazie alla presentazione multimediale che alcuni di noi hanno realizzato con pomeriggi di sano lavoro di gruppo, che ci hanno portato a cercare notizie, carte geografiche e molto altro materiale, utile a capire un po' meglio la situazione nella quale si trovano i ragazzi a cui diamo una mano.



Nella nostra scuola l'idea dell'adozione a distanza è venuta qualche anno fa ad una classe che ha preso a cuore la storia di Agnes, una ragazza africana, che grazie all'aiuto dei suoi amici italiani è riuscita a rendersi indipendente, mantenendo i suoi fratelli lavorando come sarta.

Dopo questi nostri compagni altre classi hanno aderito all'iniziativa ed ora è davvero un progetto importante di cui la nostra scuola va orgogliosa! E allora, cosa aspettate?

Chiedete informazioni a scuola e realizzate un'adozione con la vostra classe!!

Farete felice un amico e lo sarete di più anche voi...







Premio Letterario

C'era una svolta

Anche quest'anno, il nostro liceo statale "Giordano Bruno", in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Albenga, ha organizzato "C'era una svolta", l'ormai prestigioso premio letterario giunto alla sesta edizione. Questo premio si avvale della partecipazione di illustri scrittori (in passato ha ospitato De Carlo, Mondo, Vassalli) che con i loro brillanti incipit danno agli studenti occasione di mettere in luce le proprie doti narrative. Questa iniziativa del nostro liceo si rivolge agli studenti delle Scuole Medie Superiori e dell'ultimo anno delle Scuole Medie Inferiori del comprensorio di Albenga.

Il 4 Aprile 2004 la scrittrice ospite di quest'anno Margherita Oggero ha prodotto la traccia che i nostri prodi compagni, armati di inchiostro e fantasia, si sono cimentati a seguire.

Venerdi 21 maggio, vigilia della premiazione, il Liceo ha offerto in P.zza San Michele torte rigorosamente preparate da noi, e voglia di leggere con bancarelle allestite dai librai Albenganesi e dall'Assessorato alla Cultura.

La premiazione ha avuto luogo come di rito, al Cinema Ambra la mattina di Sabato 22 maggio ove la scrittrice Margherita Oggero ha piacevolmente intrattenuto il pubblico e incoraggiato gli studenti premiati.

Ed eccovi la "traccia" e la storia vincitrice assoluta dell'edizione di quest'anno, opera della nostra compagna Anna Cricenti della classe 5D Scientifico. Complimenti!

AFFARI LORO

Per me era meglio prima, quando l'alloggio di sopra era sfritto. Hanno fatto il trasloco un giovedì, ma non l'ho visto. Io lavoro otto ore al giorno come contabile al supermarket (beh, non proprio otto, in mezzo c'è la pausa-pranzo) e quando arrivo a casa vorrei starmene un po' tranquilla, fare una doccia, sdraiarmi, o anche prepararmi qualcosa di buono da mangiare. Loro non è che siano cattive persone, ma strane sì, abbastanza. La sera del giorno del trasloco stavano seduti tutti e tre belli beati sul balcone, come se avessero già messo tutto a posto,





-mobili luci scatoloni, cosa che non mi sembra possibile- o come se non gliene importasse niente di vivere in mezzo al caos. Comunque sono affari loro. Lei si chiama Lucy, suo marito Cris o forte Chris, non so bene, e sono tutti e due sulla trentina o giù di lì. L'altro si chiama Boris ed è il fratello di lui, avrà più o meno la mia età, ventiquattro o venticinque, ma non è il mio tipo. Io prima sono stata contenta, poi meno. Il fatto è che lei tacchetta per casa sempre con gli zoccoli, toc toc e toc toc, e il

marito o il cognato oppure anche lei, come faccio a saperlo, quando accende lo stereo o la radio fa tremare di botto i vetri della credenza e a me il cuore va a mille. L'altro giorno mi è scappato di mano un bicchiere, che per fortuna però è infrangibile. Dopo un paio di minuti abbassano il volume a un livello da cristiani, ma io non riesco a capire una cosa: com'è che al principio la musica è sempre sparata a mille decibel? Che senso ha girare la manopola al massimo prima di accendere radio e stereo o dopo averli spenti? Pure questi sono affari loro. Però a pensarci bene anche un po' miei. Poi gli manca sempre qualcosa -un uovo, i pelati, lo sciamo- e vengono a farsela prestare mentre io magari mi sto dando lo smalto alle unghie dei piedi o arrotolando l'omelette che mi piace tanto.

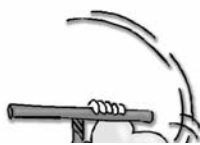
L'uovo e i pelati li hanno restituiti, lo sciamo anche ma ne mancava un bel po'.

Al mattino quando vado a lavorare loro dormono ancora, alla sera quando torno sono già qua a tacchettare e a far casino con la musica. Si vede che hanno un orario corto o non lavorano per niente, ma sono affari loro e non miei. Ieri e oggi però non li ho sentiti per niente.

FROZEN 1116

... Continuo a ripetermi che sono fatti loro, eppure, solo ora che non ci sono, mi rendo conto che badare ad ogni loro spostamento, rappresentava la mia principale occupazione, una valvola di sfogo in cui affogare le mie represses vampe di collera.

Sono una single dichiarata, dal carattere spigoloso, difficile da sopportare, il mio radicato egoismo mi ha condotta all'isolamento, in cui insulsi monologhi, inevitabilmente, prendono campo. . . Ecco allora, come accese critiche, e raffiche di pregiudizi schizzano fuori dal mio cervello, se non altro per colmare quell'insoddisfazione congenita.



Sono 2 giorni che non si vedono loro tracce: nessun rumore proviene dall'appartamento, né la radio a tutto volume, né il fastidioso tacchettio degli zoccoli. . . Che sciocca! Fino a qualche giorno fa avrei fatto salti di gioia mentre ora me ne preoccupo, come se lo scorrere della mia esistenza fosse così immobile che mi aggrappo alla vita degli altri per mantenere animata la mia.

Finalmente arrivati! - Esclama Cris - non se ne poteva più di stare in quello squallido alloggetto, stipati come sardine sottovuoto . . . e poi quella vicina scorbutica . . . quanto era antipatica da uno a dieci?!

Cento! - urlano tutti e tre all'unisono.

Eh già Cris - dice Lucy - non ti si può dar torto, stava sempre all'occhio, non potevi fare mezzo passo che già sbatteva il manico della scopa contro

il soffitto, reclamando a squarciagola . . . Certo, se il gentilissimo sig. Tony, fosse stato così magnanimo da posticipare lo sfratto di qualche giorno, non avremmo dovuto fare un inutile trasloco, spreco di tempo e di energie.

E' la sacrosanta verità! - ribatte Cris- ma non angosciarti più, oramai il peggio è passato.

Boris annuisce ma dentro di sé rivolge un pensiero a Sandy, se così si chiamava . . . : piccola, così sola, tanto insicura da non perdere mai di vista la sua immagine che si rifletteva nei vetri, sempre attenta a scrutare le mosse degli altri, per denunciarle a lei stessa appena questi cadevano in fallo . . . Avevo capito tanto, forse troppo . . . una trentina d'anni trascorsi a costruire una maschera di ghiaccio nel tentativo di celare la sua fragilità.





Attività Sportive

IL PROGETTO ATLETICA

Di Enrica Salvatore

L'atletica rappresenta lo sport per eccellenza nel mondo e perno insostituibile dei Giochi olimpici.

Ogni specialità richiede doti atletiche, grande preparazione e costanti allenamenti specifici. I livelli agonistici si raggiungono con lunghi programmi di allenamento che richiedono un'altissima motivazione e grossi sacrifici che possono però portare grandi soddisfazioni.

Quest'anno il progetto atletica del nostro liceo ha contato molti iscritti.

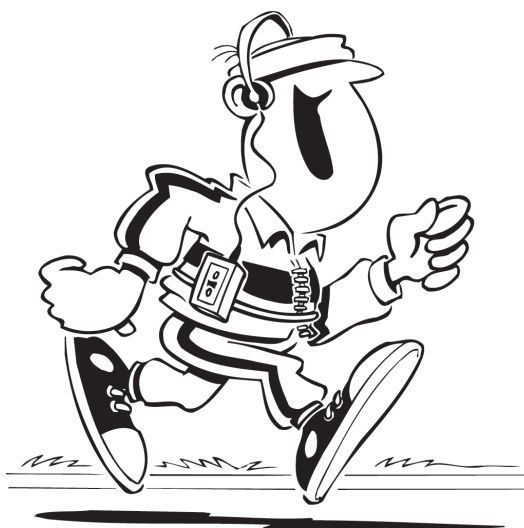
Sul campo non si scherza mica!! Il lavoro è duro e faticoso.

Si arriva verso le 15.00 ("mi raccomando ragazzi la puntualità" parole sante del Prof. Astengo) per tre volte alla settimana, anche quattro se in vista di una gara importante. L'allenamento inizia con molti giri di riscaldamento per tutti, seguito dallo stretching. Appena caldi, ognuno si dedica alla propria specialità: chi alle partenze dai blocchi, chi ai balzi, chi ai salti, chi ai lanci, e tutto sotto la supervisione e la guida

del prof. Sul campo poi non manca il tempo per ridere, scherzare, fare nuove amicizie e divertirsi tantissimo!

Per concludere vorrei fare i complimenti a chi ha tenuto duro durante questi mesi nonostante il freddo polare del passato inverno, incitandoli a continuare su questa strada... visto anche i buoni... che dico... ottimi risultati!

Spero che il prossimo anno il gruppo aumenti di numero per ulteriore divertimento e soddisfazione!!





class.	risultato	cognome	nome	anno	istituto	punti
M. 100 ALLIEVE						
8	13"9	SASSO	SARA	88	BRUNO - SV	5
M. 1000 ALLIEVE						
10	3'52"0	SECCI	ALICE	88	BRUNO - SV	6
SALTO IN LUNGO ALLIEVE						
6	4.44	TABBO'	CECILIA	87	BRUNO - SV	4
SALTO IN ALTO ALLIEVE						
2	1,49	BUFFA	ATTILIA	87	BRUNO - SV	2
LANCIO DEL PESO ALLIEVE						
11	5,81	LUPO	CAMILLA	87	BRUNO - SV	9
STAFFETTA 4 X 100 ALLIEVE						
2	53"9	SASSO-BUFFA-TABBO'-ROSSI			BRUNO - SV	2
M. 110 H ALLIEVI						
5	17"5	ROCCA	GIACOMO	87	BRUNO - SV	4
M. 100 ALLIEVI						
8	12"6	LANERI	MASSIMO	89	BRUNO - SV	5
M. 1000 ALLIEVI						
5	2'53"6	BALBO	EMANUELE	88	BRUNO - SV	4
SALTO IN LUNGO ALLIEVI						
8	5,44	SCACCHI	THEO	88	BRUNO - SV	6
SALTO IN ALTO ALLIEVI						
11	1,40	PASTORINO	ALESSANDRO	88	BRUNO - SV	9
LANCIO DEL DISCO ALLIEVI						
11	20,90	BELLISSIMO	SIMONE	88	BRUNO - SV	8
LANCIO DEL PESO ALLIEVI						
12	9,07	CIARLO	GABRIELE	87	BRUNO - SV	8
STAFFETTA 4 X 100 ALLIEVI						
5	49"3	ROCCA-SCACCHI-BELLISSIMO-CAMERI			BRUNO - SV	5

Nel corso della fase regionale svoltasi a Genova c/o il campo di Villa Gentile gli atleti del nostro liceo hanno colto risultati importanti. La migliore è stata BUFFA Attilia (1A) 2 nel salto in alto con 1.49, stessa misura della 1. Sfortunata invece ROSSI Manuela (1D) che con una partenza incerta si è classificata 3 nei 100 H. Bene TABBO' Cecilia (1A) nel salto in lungo, SASSO Sara (2B) nei 100m e ROCCA Giacomo (1A) nei 110 H allievi. Rivelazione assoluta BALBO Emanuela (2B) nei 1000m che in gara con atleti molto più esperti si è comportata da Grande!

CIAD CAMPIONI!

Dopo 5 anni di onorato Liceo Manuel Abate e Francesco Di Lieto (5B) ci lasciano. Sono stati i primi a partecipare al gruppo sportivo di atletica... e con quali risultati! Francesco la maglia azzurra per i 400 m. alla Gimnasiadi di Caen nel 2002 e Abate ha partecipato nel 2004 ai campionati mondiali juniores nei 110 ostacoli. Per il nostro "liceo di campagna" ... niente male!



PALLAVOLO



Si è fermata dopo 3 partite l'avventura della squadra allieve del Volley. Dopo la combattuta vittoria nel "derby" con l'ITC "Falcone" di Loano e la grande semifinale dominata a Savona con il Liceo Scientifico "Grassi", le nostre ragazze hanno ceduto in finale, con l'onore delle armi, alle Magistrali di Savona. Le titolari erano:

DELFINO	BARBARA	3D
DI RAIMONDO	CHIARA	2F
POLLERO	CARLOTTA	1F
MURATORIO	MICHELA	2A
RAVAGNANI	ROBERTA	2A
PEIRANO	ALICE	2D
MASSONE	ELENA	V A
PATITUCCI	FEDERICA	V A
MONTELEONE	SIMONA	V A
DENINU	SIMONA	V B
MONTI	ARIANNA	V B
GERMANA' BOZZA	ANGELICA	2C

Un grazie particolare a NEGRO Luca 3D per la collaborazione tecnica e logisti

NUOTO



Per la prima volta il nostro liceo ha partecipato ai Campionati Studenteschi di nuoto. E' stata una positiva esperienza che ha portato la squadra femminile a disputare la finale regionale presso le piscine della SCIORBA a Genova. Hanno partecipato:

-GUERRA Emanuela IV A che ha vinto il titolo provinciale sui 50m dorso

-IACOPONI Giulia 1C

-ZANETTI Alice 1D

-SECCI Alice 2D

-GHIRINGHELLI Mara IV A

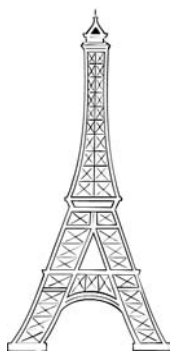


Certificazioni Linguistiche

Da anni il nostro liceo offre l'opportunità di conseguire certificazioni linguistiche di Inglese, Francese e Tedesco spendibili come crediti formativi, ma soprattutto attestanti il livello raggiunto dopo anni di fatica e di studio di queste lingue straniere.



Per l'inglese il nostro Liceo è ormai centro per le certificazioni Trinity e P.E.T Cambridge ma si è preparati anche al conseguimento dell'onorato e ambito FIRST. Dobbiamo dire con orgoglio che la percentuale dei promossi con merit o addirittura con distinction è altissima (lo scorso anno tutti promossi). Complimenti ai nostri compagni che hanno affrontato le prove nel mese di giugno!



Da un paio d'anni inoltre si possono conseguire certificazioni linguistiche anche per il francese.

Quest'anno gli esami del Delf Scolaire hanno avuto luogo nel mese di marzo a Savona e Genova. L'esame B1, parte più difficile, era formato da tre ascolti, due comprensioni e due produzioni. Il livello A2, decisamente più semplice, consisteva in una conversazione con un esaminatore riguardo a un tema d'attualità scelto a caso tra quelli proposti.

C'è stato qualche piccolo inconveniente causato dalla poca organizzazione (da parte del centro culturale francese, più che da parte dei professori) ma, nonostante ciò, tutte le candidate del nostro liceo hanno ottenuto la certificazione linguistica con successo. Queste certificazioni potranno sostituire test di livello o veri e propri esami in diverse facoltà universitarie.



Il giorno venerdì 7 maggio alcune alunne della sezione linguistica hanno affrontato, con un po' di paura ma anche con entusiasmo, il "Zertifikat Deutsch" presso il Goethe Institut di Genova. È un esame abbastanza impegnativo, che di solito si consegue alla fine dei 5 anni di Liceo Linguistico. Consiste in tre parti: scritto, parlato e ascolto, come per tutte (o quasi) le certificazioni linguistiche. La tensione è stata tanta ma le candidate sono state soddisfatte e attendono con ansia l'esito dell'esame che arriverà quest'estate.



I frutti della scienza del Giordano

La partecipazione a competizioni fisico — matematiche è una consuetudine ormai consolidata da parecchi anni per il nostro Liceo. Anche quest'anno i risultati dei nostri "GENI" al Kangourou 2004 ci hanno sorpreso... Ma dovevamo aspettarcelo... siamo i migliori!!!

Le categorie sono come quelle degli anni passati:
le prime gareggiano per la categoria CADET
le seconde e le terze per la JUNIOR
e le quarte e le quinte per la STUDENT

I personaggi importanti della nostra scuola sono stati:

CADET:

- | | | |
|--------------------|---------------------|-------------|
| 1 class. GIANERI | di 1A totalizzando | 46,75 punti |
| 2 class. SCUTIERO | di 1VB totalizzando | 44,75 punti |
| 3 class. BOSCHETTI | di 1A totalizzando | 42,75 punti |

JUNIOR:

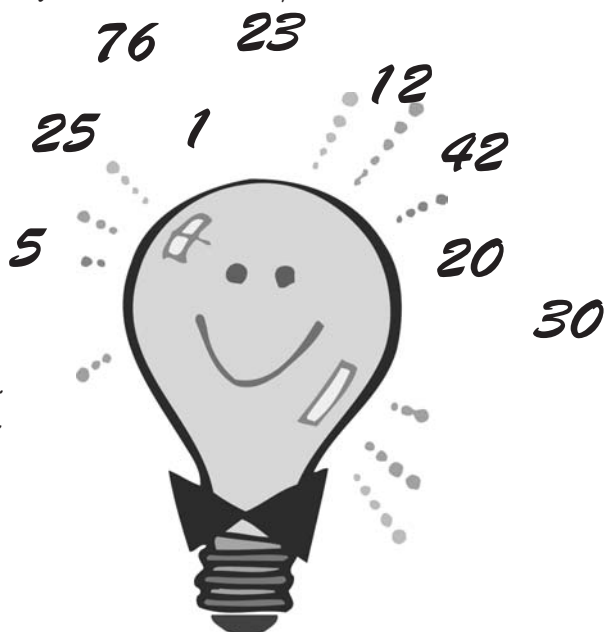
- | | | |
|-------------------|--------------------|-------------|
| 1 class. AGNESE | di 2A totalizzando | 54,25 punti |
| 2 class. GALLIZIA | di 2B totalizzando | 43 punti |
| 3 class. SALVINI | di 2A totalizzando | 42,5 punti |

STUDENT:

- | | | |
|--------------------|--------------------|-------------|
| 1 class. DI GIORGI | di 5A totalizzando | 73,75 punti |
| 2 class. LAGANA' | di 4A totalizzando | 70,75 punti |

Come potete vedere... sono in 8 i premiati... mica male! Complimentoni a Di Giorgi che si è classificato anche primo della scuola! Sfortunatamente ai nazionali ammettevano solo i primi 20... ma il nostro eroe si è classificato poco più in basso... al 26 posto! L'Università di Genova ha abbinato al Kangourou tradizionale una nuova gara... il Kangourou Liguria, i punti venivano sommati tra la prova dell'edizione tradizionale più un test aggiuntivo. Di Giorgi sfortunatamente era in gita mentre si svolgeva la gara "supplemento".

Facciamo largo adesso anche ad un'altra persona che si è fatta valere in queste gare... parliamo di Agnese... che si è classificato primo al Kangourou Liguria! Complimenti! Si porta a casa un premio dato dalla nostra scuola e il premio per il primo posto... Un bel bottino! Quest'anno dal dipartimento di matematica (DIMA) da Genova, è arrivato direttamente per noi il Prof. Carlo Daprieni, che consegnerà direttamente un altro premio ad Agnese. Per gli altri sette classificati ci sarà invece un CD fantastico e un premio della scuola. Incredibile, ma vero... Un allievo del classico è riuscito ad entrare in classifica...!!! Sarà l'eccezione che conferma la regola... Ma siamo proprio bravi in questo liceo! Vi sentite stanchi? Insoddisfatti? Non sapete cosa fare? Noi desideriamo più gente a queste gare... E' da anni che ci classifichiamo bene... facciamo vedere chi siamo!





Progetto ambientale

AL PARCO NATURALE ORSIERA-ROCCIAVRÈ



*Esattamente una settimana prima dell'inizio della scuola, 25 valorosi studenti accompagnati dai Prof. Colotto e Sacchetti hanno deciso di partire alla volta di un paesino sperduto sulle Alpi: Fenestrelle. Arrivati là abbiamo dovuto prendere una navetta che ci avrebbe portato a destinazione; il nostro pullman da 30 persone infatti era davvero **TROPPO GRANDE** per passare in quelle stradine tutte curve (teniamo a precisare che la navetta non aveva il portabagagli) così eravamo talmente compressi che non riuscivamo a vedere se vicino a noi c'era una valigia oppure una persona...*

Finalmente arriviamo alla meta: ci sono due immensi edifici immersi nel verde e nella nebbia... ad alloggiarci c'eravamo noi, il guardiano, il barista e i camerieri...

A causa del tempo abbiamo trascorso i primi due giorni o nel bar o nelle nostre camere o nei "sotterranei" dove il prof. Colotto e Matteo, la nostra guida, uno studente di scienze forestali, ci hanno dato alcune lezioni di educazione ambientale e di botanica. Siamo anche andati nel "museo del parco" (lì dormiva Matteo) dove si potevano vedere dai cervi impagliati (rigorosamente morti di morte naturale!) alle vipere immerse in un barattolo di

Nutella, pieno di un liquido giallo, agli escrementi di cinghiale conservati nelle scatole per i formaggini!!!

I giorni seguenti, grazie anche al miglioramento del tempo, abbiamo fatto alcune escursioni nei dintorni, ma senza dubbio la migliore è stata l'ultima quando solo pochi intimi (compresi professori e guide) hanno sfidato la stanchezza, alzandosi alle 6 per ammirare gli animali (non ci crederete ma ne abbiamo visti davvero tanti!). Il resto della compagnia, invece, ha preferito occupare la mattinata dormendo dopo gli AFTER-HOURS delle due notti



precedenti (non che gli altri siano stati da meno...).

Ci sono stati anche molti momenti di svago, durante i quali abbiamo potuto "socializzare" giocando a pallavolo, calcio, ma soprattutto giocando con le carte da UNO di Elena che ci aiutavano a rimanere svegli durante le lunghe notti nelle nostre camere (o meglio sul terrazzo di Natalia e Manuela...).

Le prime due sere abbiamo avuto la possibilità di ballare nella saletta disco ma siamo stati presto "sfrattati" da una banda di musicisti, e così ci siamo accontentati di videocassette come "The Mask" o "Ti presento i miei"... NO COMMENT!

I prof. però avevano in serbo per noi anche attività di gruppo in cui ogni squadra, simulando un consiglio comunale, avrebbe dovuto presentare un progetto ambientale.

Per ricordarci di questi bei momenti ci sono rimaste tantissime riprese, che hanno catturato le nostre migliori gesta.

Questa esperienza è stata davvero entusiasmante, soprattutto perché molto diversa dalle solite gite. E così, dopo essere stati isolati dal mondo per 5 giorni, siamo tornati alla CIVILTÀ... peccato che la scuola iniziasse dopo due giorni!!





Avventure ginevrine per il Giordano Bruno

Visita al CERN

Ore 5 del mattino, 29 novembre. Piove, e una fila di zombie con le occhiaie che toccano le punte delle scarpe si mettono in coda davanti ad un autobus solitario, color bordeaux, parcheggiato 50 metri più avanti rispetto all'entrata di un luogo funesto, ben noto agli adolescenti albeganesi di oggi e, persino, di qualche generazione fa: il Liceo Scientifico!

Chi saranno, dunque, quei misteriosi figuri che si apprestano a partire ad un'ora così indecente? Ma chi se non loro, i mitici, simpaticissimi, bellissimi (con varie eccezioni per tutte e tre le aggettivazioni) "martiri" del Giordano Bruno, in questo caso particolare i "vecchi" delle classi quinte A, B e D, in compagnia di sei spantegatissimi di terza A, i migliori di sempre, e della quarta A al completo (chi ha chiamato Marsala?). Cosa non si farebbe per amor di scienza...

E' doveroso ricordare anche coloro i quali sono stati incaricati di condurre e, se necessario, bastonare il gregge di pecoroni: il buon professor Mauro Basso, e le "care", "dolci", "affettuose" e "liberali" Paola Misulla e Silvana Raimondo...

Stressati dal faticoso e difficile viaggio verso la ricca Svizzera, i ragazzi del "Giordano Bruno" si accingono a visitare il famoso CERN (Centro Europeo Ricerca sul Nucleare). Un piacevolissimo professorone di fisica, uno fra i fondatori del famoso centro ginevrino (ci scusiamo per avere dimenticato il nome) ci ha inizialmente presentato in modo assai piacevole ed interessante le caratteristiche dell'atomo per poi passare a illustrarci la struttura vera e propria del CERN. La nostra attenzione è stata veramente rapita... anche se ci chiediamo ancora di che natura fossero quegli strani sbuffi provenienti dalla fila di fondo durante la spiegazione iniziale nella sala conferenze. Comunque, state tranquilli, nessuno ha russato... anzi, molti hanno discusso da veri e propri competenti. Dopo essersi rifocillati al tavolo del ristorante dell'albergo, con carne che sembrava cartone pressato e strani involtini dal ripieno misterioso persino per la cameriera cinese, i nostri eroi mettono alla prova le capacità di orientamento delle intrepide insegnanti (e la resistenza fisica del buon Prof Basso) con una "breve ma intensa" passeggiata per le strade dello strano paese in cui è sito l'albergo.

Il giorno successivo si procede, con le energie e la vitalità di un branco di bradipi, alla visita di Ginevra, sotto la guida di una signora dalle dubbie origini, ricordata da tutti (soprattutto dall'autista e dalla davvero povera, una volta tanto, Prof Misulla) come "Herr Fuhrer", causa dei modi gentili e compassionevoli.

Abbuffatisi in un fast food neppure troppo stomachevole, i grandi scienziati compiono un breve giro libero in cerca di souvenir, prima che abbia inizio l'esodo verso casa. Il viaggio sarà sicuramente ricordato dal prof. Basso per le "numerose" occasioni presentatisi per dormire, nel tentativo di recuperare un po' di energie. Finalmente il casello di Albenga viene avvistato dagli intrepidi quanto "morti" studenti ingauni, i quali, scesi dal pullman, si pongono la domanda più importante che si sia sentita nell'arco dei due giorni: "Chi ha il coraggio di presentarsi a scuola domani?".



Gita a Barcellona

CLASSIQUINTE

Martedì 30 marzo ore 7.15. Partenza

Siamo più valigie che alunni. . .

Dopo le ultime raccomandazioni da parte di madri apprensive e isteriche partiamo pieni di "buoni propositi" verso l'"infinitoe oltre"

Già durante la prima sosta al confine con la Spagna, alunne poliglote desiderose di sfoggiare il loro forbito vocabolario spagnolo hanno dato inizio ad una lunga serie di malintesi piuttosto imbarazzanti! ESCUCIA significa ASCOLTA e non, come qualcuno credeva, SCUSA!!!

Dopo altri, tutto sommato, simpatici inconvenienti linguistici siamo arrivati in Cataluña, nella tanto sognata Lloret de Mar. Il Garbí Park ci ha accolti calorosamente invitandoci alla festa serale organizzata in nostro onore, dove i nostri accompagnatori (. . . COLOTTO e ONDA . . .) ci hanno sbalorditi e deliziati con le loro performances in pista o sul cubo!!

Durante le tre giornate catalane abbiamo visitato la bellissima città di Barcellona, con i suoi musei, le



mostre, i negozi e la vivacissima Rambla. Il primo giorno ci ha proposto un interessante percorso Gaudiano che dalle case Babilò e Milà ci ha portato a parco Guell per finire all'imponente tempio della Sagrada



Famiglia. Il secondo giorno abbiamo visitato una significativa mostra di Salvator Dali a Mont Juic e nel pomeriggio abbiamo esplorato il Barrio Gótico. Il terzo giorno è stato riservato al museo Picasso e alla Rambla, centro vitale della città. Tutta questa attività culturale era concentrata durante il giorno ma alla sera (e alla notte) nella mondana Lloret de Mar si

scatenavano le nostre energie giovanili con grandi esibizioni di "BAILAMIENTO" (forse non si chiama così, è un nostro neologismo...) su cubie e pali da lap-dance in gran parte dei locali notturni. E, ovviamente, al ritorno in hotel parola d'ordine era... guai a dormire! Peccato che l'ultima notte, presi dall'euforia e aiutati da un ragazzo spagnolo che girava per il corridoio indossando la maschera del film horror "Scream", alcuni di noi hanno esagerato e sono stati prontamente fermati -AHINDI- dalla prof. Onda, indignata dal comportamento a dir poco indecoroso delle sue alunne.

**MORALE: NON
IMPORTA CHE TU
SIA GAZZELLA O
LEONE, ALUNNA O
O N D A .
L'IMPORTANTE E'
CORRERE....**

A buon intenditor.....

*Il viaggio di ritorno è stato,
manco a dirlo, piuttosto*





silenzioso!

Chi riviveva mentalmente i bei momenti trascorsi, chi realizzava che quella appena finita era l'ultima (speriamo!) gita del liceo, chi semplicemente dormiva finalmente almeno due ore di seguito!

Sapevamo che da quel momento in poi ci attendevano ore e ore di lacrime e sudore da versare sui libri. Infatti in un misto di gioia, sollievo e tristezza ci accingiamo a scappare... ehm, lasciare questo istituto e i compagni con cui abbiamo condiviso tanti esaurimenti, mal di pancia ma anche divertimenti!

Ma magari non sarà poi così tragico... .





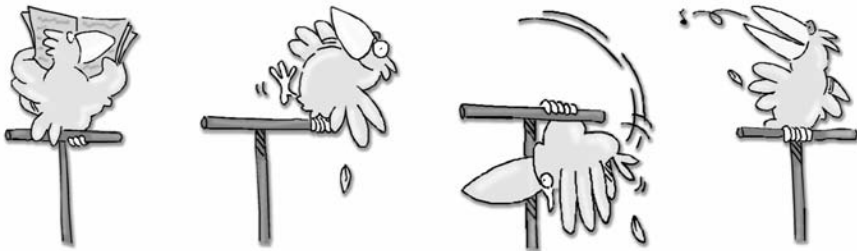
Gita in Valle Camonica

CLASSI 1F E 1D

La gita in valle Camonica

Erano le 7.25 del mattino di mercoledì 28 aprile 2004 quando noi della 1F e quelli della 1D ci mettevamo in strada con destinazione Capo di Ponte! Se non sapete dov'è non preoccupatevi; non è grave, io stessa che ci sono andata non so dirlo con certezza... se vi dico Valle Camonica ci capite di più? Credo proprio di no, in pratica abbiamo preso l'autostrada fino a Brescia e poi siamo saliti un po' per i monti... Il viaggio è stato di sei ore ma vi assicuro che è sembrato più lungo... per fortuna che il prof. Colotto ci ha fatto un po' da guida spiegandoci nei dettagli la strada prima di partire... comunque, non per fare critica disfattista, ma non potevamo fare una belle gitina a Firenze o a Venezia (come per altro la maggior parte delle classi fa)? No, noi siamo andati in Valle Camonica e per altro 2 giorni e non tre come gli altri anni (per questo cambiamento offro il mio più sincero ringraziamento ad Alessio che l'anno scorso ha fatto più che baldoria a nostro discapito... ma è una storia ormai troppo romanzata per raccontarla) Ma tornando al nostro viaggio... Arrivati abbiamo posato i borsoni in albergo, ma senza disporli nelle camere, abbiamo pranzato al sacco ed abbiamo sostato nella hall per un'oretta, giusto il tempo per permettere a Roberto di fare il suo solito danno rompendo un vaso! Nel pomeriggio siamo andati in un museo dove ci hanno fatto sedere (sul pavimento) ed un esperto, che ha scritto anche diversi libri sulle grotte della Liguria, ci ha mostrato molti utensili preistorici, spiegandoci anche nei dettagli il loro funzionamento... siamo rimasti un po' ad osservare tutte le vetrine ma anche i muri con appesi questi oggetti e siamo risaliti sul pullman con meta Hotel...

Arrivati ci hanno consegnato le chiavi delle camere. Maschi su un piano con il prof. Colotto e femmine, con i pochi maschi che rimanevano, su un altro piano capitanate dalla prof.essa Minacapilli e dal Minacapillino (il figlio) ad un'estremità, e prof.essa Parodi all'altra estremità! La Serata è stata forse la cosa più bella... Innanzi tutto abbiamo avuto come complice la pioggia ed il fatto che quasi nessuno avesse l'ombrello ha convinto gli insegnanti a farci rimanere in albergo per vedere la nostra nazionale di calcio alle prese con la Spagna... E così ci siamo ritrovati in 15 in una camera per vedere la partita. Ma non abbiamo resistito molto: ben presto ci siamo divisi in più stanze per il troppo caldo... Ma una volta finita la partita è iniziato il vero divertimento durato tutta la notte... La maggior parte di noi è andata a "dormire" tra le 5.30 e le 7 del mattino considerando che la sveglia era alle 7.15... Per tutta la notte abbiamo scherzato, riso, urlato e fatto scherzi telefonici (ormai famosa è l'espressione che sostituisce il solito pronto che grazie ad Ascanio e Riccardo è diventata ONDO? SCIPOLLA?!) In più la nottata,



o forse è meglio dire la mattinata data l'ora (erano le 5 meno 20) è stata battezzata dalla versione remix di Romagna mia offerta da Luca Baccino e da tutte le sue altre sparate che sono ormai passate alla storia!

Il giorno seguente, anche l'ultimo, (eravamo a dir poco stravolti) siamo saliti nuovamente sul nostro bel pullman per andare finalmente a vedere i graffiti; ciò per cui è famoso Capo di Ponte (famoso... si fa per dire!) Se devo essere sincera questi graffiti mi hanno deluso... si tratta di grandi massi graffiati che rappresentano disegni non del tutto decifrati... per carità il loro valore è inestimabile in quanto rappresentano l'evolversi dei nostri antenati, però non credo siano proprio come uno se li immagina... E dopo questa parentesi culturale del nostro viaggio "d'istruzione" siamo andate a mangiare in una pizzeria che faceva solo due tipi di pizze..., ma vi sembra possibile?!?!?!?!

Dopo pranzo siamo tornati sul pullman diretti nuovamente verso casa... è stato un bel viaggio anche se il prof Colotto ci ha fatto sentire un Cd con le colonne sonore delle pubblicità, roba un po' antica... e per di più, e questa è una cosa grave, ci hanno requisito l'amabile barattolo di Nutella che stavamo amabilmente mangiando sul pullman, ma come si fa?! La nutella non va mai sottratta perché uno potrebbe fare pazzie per lei! Ah, dimenticavo, abbiamo anche sostato sul lago d'Iseo, bello, ma alla fine nemmeno tanto, è un lago come tanti altri... Il rientro è andato bene, non avevamo dimenticato niente e soprattutto nessuno... Tutto sommato, nonostante non sia stata una gita molto piena, è stata divertente... e poi il bello forse è proprio che abbiamo avuto tanto tempo per divertirci e rendere il nostro primo viaggio da liceali INDIMENTICABILE!

Piccola nota: ex alunni della Minacapilli che non si chiamano né Davide né Gabriele si chiedono se avesse il solito pigiamino ad orsetti... la risposta resterà oscura...



Gita a Londra

Classe 5A PNI



Londra:

16 marzo 2004:

Con sguardi persi nel vuoto e facce stanche, raggiunto l'aeroporto di Nizza con i nostri trolley sul mitico palmino del papà di Federica, alcuni imparidi già tremavano all'idea di salire sull'aereo...

Giunti sani e salvi a Luton, ecco ad attenderci un fantastico pulmino verde, con a bordo passeggeri decisamente interessanti, che ci ha portato dal collegio delle suore Marcelline di Hampstead (bravissime nel calcio balilla ndM).

Dopo la sistemazione nelle camere e due chiacchiere con le Sisters, ci siamo fiondati nella "tube" londinese verso la casa di un "Sigmund Freud" amico della prof. Zanardi, che ci ha allietato con il "Tea" delle cinque fra dissertazioni sul suo lavoro ed invettive contro l'Unione Europea... "very British"!!!

Il nostro "curfew" serale (22.30) ci ha impedito di folleggiare ma non di ritrovarci a bere birre scure in un fumosissimo pub di Hampstead, guidati da un bizzarro ubriaccone!

17 marzo 2004:

La giornata inizia meravigliosamente con una gustosissima colazione fornita dalle vigili e attente suorine: toast, burro, marmellata, succo d'arancia e tea inglese. Con grande entusiasmo ci avviciniamo alla casa di Keats. Nel pomeriggio è successo l'impossibile: la nostra Valentina è stata truffata da un indiano che le ha venduto una scheda telefonica valida solo per Russia e Polonia... il dramma ci ha colpito e sconvolto!!!

Dopo un'estenuante ma interessante visita alla Tate Modern, in cui alcuni di noi hanno lasciato una parte di sé (chi la rotola,



chi le cariglie), abbiamo barcollato verso una "pizza hut" dalla qualità eccezionale e dalla cameriera stizzita...

E ora viene il meglio: "Endgame" il teatro... assurdo... ehm... dell'assurdo! Tutta questa cultura ci ha distrutti, ma per fortuna abbiamo concluso la giornata con un brindisi (sempre nello stesso pub) ... all'assurdo!



18 marzo 2004:

Un po' provati dalla baldoria notturna (rientro 22.30), e satolli di toast e marmellata, pur indugiando nello shopping mattutino (la prof. Zanardi ha investito tutti i suoi averi in porcellane antiche trovate su alcune bancarelle) ci dirigiamo verso "London city"! Assistiamo esterrefatti ad un lungo cambio della guardia... dopo di che ci sorbiamo il British Museum. Pranziamo nel self-service preferito dalla prof. Zanardi con un tipico "english

breakfast", a base di fagioli, uova fritte e funghi... e poi scatta il giro turistico spendereccio per Londra!!!

Nonostante i suoi tanti sforzi, il prof. Guerrar riesce a trovare tre adepti che lo seguono al museo della guerra... ma nessuno cede per il museo delle scienze naturali... sigh!

Oxford Street è nostra! Dalle scarpe di Barbie per la figlia della prof. Zanardi alle babbacce di Winnie the Pooh per la ragazza di Nicola, ci rechiamo da "Foyles", dove abbiamo assistito ad una pubblica recitazione di poesie moderne, tra cui un fantastico poeta cinese che ci ha declamato i suoi versi in lingua madre. Usciti andiamo a cena, dove? Da Wagamama, un folkloristico ristorante giapponese, dai menù impronunciabili e dagli effluvi di cipolla... che spasso!

19 marzo 2004:

Camden Town: che spettacolo ragazzi!!! Si trovava di tutto: dalle magliette punkettone agli anelli trash, passando per i Doctor Martin's con i fiorellini... (ma anche i magic mashrooms e tutti i derivati possibili della cannabis ndM). Lo shopping sfrenato è però finito presto per prepararsi alla partenza. Arrivati all'aeroporto aspettiamo ore, ore, ore... giusto i souvenir dell'ultimo minuto... Ancora un imprevisto: un volo difficile per molti di noi, che sono rimasti aggrappati con le unghie al sedile per due ore... causa turbolenze!

Ah dimenticavo... MIND THE GAP!!!!





Gita a Porquerolles



E finalmente si va in gita...!!

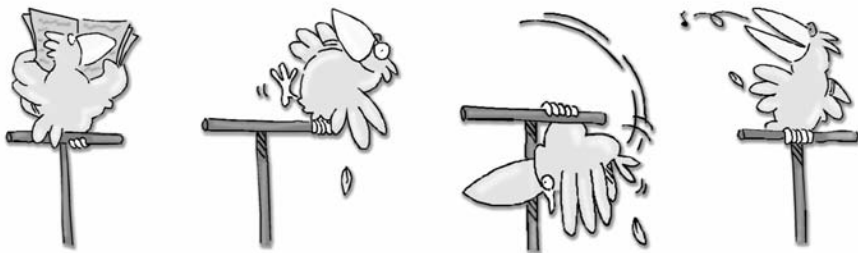
Tralasciando la lunghissima attesa, dovuta al ritardo di una certa Arianna (sicuramente giustificatissima... delle sveglie non ci si può fidare...), finalmente partiamo, alle ore 7 circa, verso la nostra meta: Isole Porquerolles, Port Grimaud e St. Tropez! Nonostante siano mete tipicamente estive noi vi abbiamo partecipato aderendo al "Progetto Ambiente" con la classe 2C.

Dopo parecchie fermate in costosissimi autogrill francesi, dopo canti tutt'altro che intonati, e varie

disavventure, che è meglio non menzionare, siamo giunti alla prima desiderata tappa: Port Grimaud! Purtroppo abbiamo avuto la sfortuna di imbatterci nel secondo diluvio universale e i nostri vestiti estivi erano completamente fradici e, quindi, non abbiamo potuto goderci interamente la meravigliosa località!

Verso l'ora di pranzo le prof.sse Onda e Sacchetti (nostre mitiche accompagnatrici...) hanno deciso che fosse meglio trasferirci a St. Tropez... Vi diamo un consiglio... se vi recate in un qualsiasi negozio, bar, ristorante francese vi conviene portare un'elevata somma di denaro visti i vertiginosi prezzi... un esempio? Mezzo litro d'acqua naturale costa 4 Euro...! Escludendo questo particolare, la cittadina è bellissima con un enorme porto ricco di lussuose imbarcazioni.

La cena servita era a base di tipici piatti francesi (patè di fegato d'oca, ecc...), infatti, abbiamo digiunato...W



la cucina italiana!!!!

Dopo aver passato un' notte in bianco (... lascio immaginare....!), passiamo al giorno successivo.

Abbiamo iniziato con una abbondante colazione; dopodiché siamo giunti alle isole Porquerolles: splendido parco naturale in cui si può solo viaggiare a piedi o in bicicletta. A dire il vero non sembrava di essere al mare perché

abbiamo dovuto affrontare vere e proprie scalate come tanti piccoli Messner per esplorare le scomode, ma comunque splendide, coste francesi!!!!



Le più coraggiose (Lara e Martina) con spirito davvero intrepido, hanno osato tuffarsi nelle limpide acque anche se gelide.

Purtroppo alle 16:30 giunse anche per noi l'ora del ritorno.

Ora aspettiamo il prossimo anno!!!



Gita a Parigi



Parigi, la capitale dell'amore eterno e passionale, la città dei lumi e delle rivoluzioni... ma annoi non c'è perso proprio!

La mole esagerata di ore di scossoni che ci avrebbero tenuto compagnia per l'intero viaggio in bus preoccupò fin da subito l'allegria carovana di 150 studenti. Ma si credeva che ne sarebbe valsa la pena: in fin dei conti Pari l'è Pari!!

Le classi interessate erano tutte le 3^e e le 4^e delle sezioni linguistica e scientifica, le 1^e e 11^e classico, e la 5^a A. E non si sa perché quest'ultima partecipasse alla nostra gita, essendo essa già stata a Londra... fomentando l'invidia degli altri... maturandi.

Come in tutti i viaggi di (d)istruzione, siamo partiti ad un'ora indecente per giungere a destinazione ad un'altra ora indecente. Il viaggio è stato interrotto dal continuo moto osmotico degli accompagnatori tra i pullman e le meritate soste. Le quarte ringraziano la professoressa Petruccione per averle stipate comodamente in un unico pullman, limitando inutili movimenti; ma non abbastanza da impedire a improvvisati strimpellatori, cantastorie e giullari di allietarci il fiabesco viaggio. Il pullman delle classi terze ringrazia il professor Astengo per le sempreverdi battute esilaranti e il professor Cammi per averli condotti ad una gita alternativa...

Prima dell'arrivo autisti e professori ci hanno avvisato della presenza di borseggiatori al suono di queste parole: "ATTENZIONE RAGAZZI CHE IN QUESTA ZONA SONO ABILISSIMI!": le ultime parole famose! Non appena messo il piede sul suolo parigino il professor Astengo è stato

derubato della sua borsa. L'arrivo in albergo ha fatto cadere tutte le nostre pie speranze sulla buona riuscita della gita. A causa d'un contrattempo e di continui malintesi tra reception francese e i nostri fieri professori italiani abbiamo avuto la possibilità di trascorrere due ore liete e spensierate nella splendida e profumata hall dell'hotel "Etap",... e che albergo l'hotel "Etap"! Abbiamo gradito molto quella citazione dantesca sovraimpressa agli ascensori: "Lasciate ogni speranza, o voi ch'entrare".

Venuti a conoscenza del misterioso codice che ci avrebbe permesso di accedere alle camere, ci siamo diretti al loro interno senza apprezzare la splendida architettura dei corridoi. Gli studenti hanno scoperto i pregi di una camera iperbarica, di un vano doccia pressurizzato, di un metro cubo di aria respirabile e la funzionalità di una finestra ermeticamente chiusa, con vista sulla tangenziale e sulle fabbriche periferiche, e tutto a soli 15 euro a notte!!!

Per assicurarci una lieta ed esclusiva permanenza notturna, simpatici guardiani dalle fattezze di Scaguille O'Neal, accompagnati da un mansueto mastino borchiato, vegliavano a ridosso delle nostre stanze, allontanando scorbutici malintenzionati con gentili intimidazioni.

Dopo una notte di baldoria e festeggiamenti la gita vera e propria ha avuto inizio. Salti sul pullman abbiamo cominciato il giro turistico di Parigi, potendo apprezzare ogni piccolo particolare della città dai finestrini con l'aiuto di una preparata e interessante guida, (lo sapete che a Parigi ci sono più Peugeot che Renault?). Illuminati da tanta cultura siamo passati per piazza della Bastiglia, dove è



stato eretto il monumento delle trois glorieuses, l'Opera, i Campi Elisi (che per la massa ignorante sono gli "sciamps elisi"), l'esterno del Louvre, il ponte nuovo-ditù anchè le pönte nòvü -(che è il più vecchio dei 36 ponti parigini, Eh, la guida!), e infine costeggiando la Senna e attraversando il quartiere latino siamo giunti alla cattedrale di Notre Dame. Qui alcuni alunni hanno seguito la lezione improvvisata del professor Garibbo, MILO GARIBBO!, vero conoscitore e appassionato dell'arte gotica. Risaliti sulla nostra stiva siamo partiti alla volta dell'Arco di Trionfo che abbiamo apprezzato tra il turbolento traffico parigino per poi raggiungere il quartiere moderno de La Defence, dove l'uomo ha dato libero sfogo alle sue manie di grandezza... Dopo esserci rifocillati in uno dei ristoranti multietnici del Louvre (che ci avrebbero sfamato in quei giorni) nel pomeriggio ci siamo recati a visitare il monumento più spettacolare di Parigi, la cui fama affascina ed inamora gli occhi che l'ammirano, spettacolo dell'ingegneria e della tecnica: la Tour Eiffel, naturalmente con

venti minuti di ritardo a causa di Tonarelli, Souritti e i loro ristoranti latini dove spaccano i piatti, e anche le p...e!!!

Al calar della sera, dopo aver cercato di evitare insistenti venditori ambulanti, l'allegra comitiva è giunta nel quartiere dove si trovava il nostro ristorante di cucina italo-arabo-franco-prussiana e forse anche un po' coreana. Dopo un lauto e pantagruelico pasto ci siamo recati alla rinomata meta turistica di Mont Martre a dissipare i nostri danari in costosi cocktail. L'atmosfera che si era creata ricordava veramente la Parigi degli impressionisti e degli artisti di strada, in un suggestivo riaffiorare del passato che irrompe nel presente... al prezzo di 12 euro a drink. Naturalmente per arrivare in questa suggestiva area di Parigi il nostro fantomatico gruppo docenti era arrivato alla conclusione che la via didatticamente più interessante fosse una comoda scarpinata, invece che una faticosa funivia. Scesi a valle ci siamo diretti all'hotel Etap, e che albergo l'hotel Etap! E dinanzi ai nostri occhi si prospettava un'ultra spassosissima notte in compagnia di educati mandinghi e lieti ed estroversi francesi di spiccate giovialità.

Al mattino, recandoci nella sala della colazione non abbiamo notato la presenza di croissant. Ma ke volete? E' rizarpat ke die "kreuzant" ezzere tipika riccettà tedesce und nicht Parizien!

Dopo la colazione ci siamo recati a visitare il magnifico museo del Louvre, che ci ha tenuti occupati tutto il giorno, vagando tra grandiose opere: Amore e Psiche di Canova, la Venere di Milo!, la Nike di Samotracia, per poi passare ai dipinti di Leonardo, Caravaggio, Raffaello, Giotto, i vedutisti, David, Garzo e i quadri più famosi come la Gioconda, la Vergine delle rocce, le stagioni di Arcimboldo (che a Milo non piacciono), l'incoronazione di Napoleone, il riconoscimento di Belisario, l'anatra sfuggita... .

Nel pomeriggio i più appassionati d'arte sono rimasti nel Louvre in dolce compagnia garibbiana, cammiana e sardiana; mentre la restante parte si è dedicata al riposo delle lasse membra nei giardini del museo tra obelischii e archi di trionfo.

La serata di quel giorno ha toccato i nostri cuori per il suo incantevole romanticismo, la pioggia sul battello!! Tale battello che ci ha condotto lungo la Senna era stato occupato da soli Italiani, che per grande amor patrio, fuor dalla patria, cantavano l'inno di Mameli seguito da numerosi e istrattivi cori da stadio. Abbiamo ammirato ogni pertagio visibile dal fiume e lo splendido spettacolo della Torre





Eiffel illuminata a giorno.

Il giorno seguente, stanchi di un'ennesima notte di gozzoviglie e divertimenti inauditi, siamo partiti sui nostri capienti bus alla volta di Versailles, residenza di Luigi Cucca, XIV, che rappresenta l'emblema dell'assolutismo monarchico e l'esplosione del rococò. Che magnificenza quei giardini colorati e permeati dagli effluvi dei fiori; con giochi d'acqua in fontane che rappresentavano scene di antichi eroi mitici; e che splendore d'ori e argenti che s'intricavano sulle pareti; e che luci e colori. . . mentre il popolo moriva di fame.

Là abbiamo incontrato nuovamente la nostra guida super-interessante che ci ha dato numerose informazioni (che sfortunatamente ora non ricordiamo) sulla reggia. Nel pomeriggio, una minoranza scientifica della scuola accompagnata dalla professoressa Petruccione si è recata al Museo di Scienze della Villette, dove oltre a visitare l'enorme edificio ha avuto l'opportunità di conoscere il linguaggio dei gesti. Mentre un'altra minoranza artistica ha preferito recarsi al museo di arte moderna Beaubourg, sotto la guida del sempre vigile professor Garibbo, MILO GARIBBO. La restante parte ha esplorato Parigi unendosi alla gita alternativa del professor Cammi e del professor Astengo. Finalmente sera. . . E subito usciti dalla metropolitana, al quartiere latino, ci ha accolti l'inconfondibile timbro di una chitarra classica suonata dolcemente per queste vie; arpeggi e note dipingevano la notte parigina in un sogno impressionista, ove suoni e musica si trasformavano in colori caldi e sereni. . . ove Soattin c'è rimasto lezzo!

L'indomani mattina (eravamo già arrivati al terzo giorno parigino) abbiamo visitato il gigantesco musée d'Orsay. Per accedere a tale edificio il nostro grappo ha dovuto sopportare serenamente i rigidi incolonnamenti - in fila a due a due - delle guardie francesi a mo' delle SS. Siamo stati sottoposti a rigidi controlli per il dilagare del terrorismo. All'interno abbiamo ammirato i più bei quadri del XIX secolo, in un gomitolo di corridoi ricchi d'arte. Forse per molti l'apoteosi artistica è stata raggiunta nella sala dedicata a Vincent van



Gogh, ove i suoi quadri esplodevano di energia incontrollabile, colori e luci saturi di tensione e traccia della pazzia del genio pittore. Erano presenti le opere di altri grandissimi impressionisti come Manet, Monet, Degas. . .

Il pomeriggio è trascorso nell'assoluta libertà; molti si sono avviati ai grandi magazzini Lafayette, vicini al teatro dell'Opera. Finito il rituale shopping abbiamo fatto ritorno al nostro fantasmagorico albergo per mezzo del metro. . . un'invenzione fantastica che permette di attraversare l'intera capitale francese in pochissimo tempo. Alla sera siamo tornati nel quartiere latino, ove la professoressa De Salvo ci ha allietati con il suo canto presso alcuni musicisti di strada. Quella sera, la 5 A aveva libertà di tempo e spazio assoluti, fomentando le invidie degli altri non maturandi.

Il giorno seguente siamo partiti alla volta dell'Italia di primo mattino, nuovamente in compagnia dei nostri autisti, e dei grandi spazi del bus. Il viaggio sarebbe stato di nuovo notevolmente lungo, ma questa volta il sonno ci ha aiutati a lenire le nostre fatiche, anche se non si può parlare di fatiche visto che abbiamo avuto la possibilità di visitare una delle più splendide città del mondo!

Come tutte le gite scolastiche la nostra è stata ricca di imprevisti e problemi, ma forse è proprio questo che caratterizza una gita, è la sua differenza specifica. . .

Pensiamo che tutti noi abbiamo apprezzato questa esperienza a Parigi, col desiderio di farvi ritorno, in fin dei conti. . . Parì l'è Parì!!

Laboratori di Informatica



Laboratori Linguistici



Un ringraziamento particolare deve andare alla Fondazione De Mari (Carisa) di Savona che con i suoi generosi contributi ha permesso di attrezzare un laboratorio multimediale ed uno informatico nella sezione scientifica e, di recente, un'aula linguistica-multimediale, che oltre ad offrire uno strumento di grande efficacia per i corsi di lingue sarà utilizzabile anche per l'area di progetto sulla comunicazione legata al Liceo Classico. Altri finanziamenti sono poi stati erogati dalla Fondazione anche ad altre iniziative come quella di educazione alla salute ed il progetto ambiente. Un contributo significativo è stato dato anche quest'anno dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Albenga per l'organizzazione del Premio Letterario. Infine abbiamo un numero considerevole di associazioni, ditte e privati che hanno accolto generosamente le nostre richieste d'aiuto per le varie iniziative del nostro liceo ai quali vogliamo esprimere i nostri più sentiti ringraziamenti.

- Lions Club Garlenda
- Assicurazioni "La Previdente" Agenzia di Albenga
- "A Batega du Café"
- "Arte e Cornici"
- "Caffè d'Aste"
- "Mascara" moda donna
- "Golosità mediterranee"
- "L'isola dei regali"
- "Idraulica e muratura Bonanno A. Matera A."
- "Simona calzature"
- "Rosso Pistacchio"
- "L'ufficio delle idee"
- "Il Bagatto"
- "Il Pensiero di Rossetti" fiori e piante
- "Il Mughetto"
- "Fioreria Bestoso"
- "M. Teresa Aini" fiorista
- "La mano dell'Angelo"
- "Abolus Abbigliamento"
- "L'angolo dell'Artista"
- "L'oro di Vanessa" Ortolano
- "Farmacia Dr. Ronando" Villanova
- "Galleria D'Arte Ristori"
- "Titti Sport"
- "Jolly Sport"
- "La Fotografia di Renata Falco"
- "Buffa Rodolfo Drafo"
- "Caneva pasticceria" Alasio
- "Maglificio Mattonetto"
- "Cartoleria Arcobaleno"
- "Gatti Moda donna"
- "Capricci e Folle"
- "Enri club"
- "Associazione Genitori Liceo G. Bruno"
- "Macchia Associazione Culturale di Volontariato"
- "I Fiesi di Carruggi"
- "Silvana Idee per la Casa"
- "Welcome" Residence
- "Ristorante Albergo Scuola"
- "Il Giardino dei Ciliegi" aggettistica e...
- "Sommaria antro frantoio"

- "Torrefazione Caffè la Genovese"
- "Bona" Pelletteria
- "Foto Studio Luca Rimossi"
- "Roberto Calzature"
- "Pollini" Alberga
- "Gioielleria"
- "B. F. di Barbara Fresia" ceramiche
- "Comune di Cisano sul Neva"
- "Bar Neva" Cisano
- "Bottega d'arte e Mestieri" Cisano
- "La Cantina di Marino" Cisano
- "Libreria San Michele"
- "Ca' da Gera"
- "Fiorista Dello"
- "Tipolitografia Stalla"
- "Romanzio Casalini" Loano
- "Baglietto e Secco"
- "COOP Liguria Albenga"
- "Gioielleria Gnocchi"
- "Pizzeria Le Anfore"
- "Libreria San Michele Sacro"
- "Il tempo delle Farfalle"
- "Manol Bottazzi" pittrice
- "Mosis"
- "Manuela Ferrando"
- "Il Vaso di Pandora"
- "La Mandragola" erboristeria
- "La Zagara" profumeria
- "Ivelise" profumeria
- "Creative Zone"
- "Muratorio Confezioni"
- "Peter Pan"
- "Biemme Dischi"
- "Il Coriandolo"
- "FIDAR Cosmesi"
- "Garden Ascheri"
- "La Fiaba" Bomboniere
- "Libreria Le Torri"
- "Libreria il Fiore d'Oro"

UN GRAZIE A TUTTI I SOSTENITORI DEL LICEO!!